Numero a 4 pagine - Lire 15 | Anno I - N. 244 - Giovedì 18 Dicembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29883

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 103. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

L'inizio del dibattito sulle dichiarazioni di De Gasperi

Nenni taccia di tradimento i partiti entrati nel Governo

La mozione presentata da deputati di estrema sinistra contro la destituzione del Consiglio comunale di Pescara avvenuta per gravi irregolarità amministrative è stata respinta con 246 voti contrari e 140 favorevoli

ROMA, 17 — Entrati questa mattina alle 11 nell'aula di Montecitorio, i deputati ne sono usciti soltanto poco prima delle 23, affaticati e anche affamati. Molti infatti, che abitano lontano dal centro di Roma, non hanno potuto approfittare dell'interruzione fra le 17 e le 18 e sono rimasti nel Transatlantico, tirandosi su con qualche caffè e con piccoli panini che in numero molto limitato il buffet della Camera dispensa. E' stata una giornata infernale, condotta a termine tutta d'un fiato e tenuta sempre ad alta pressione.

Scandalo da Codice penale

Nella prima seduta è venuta in discussione la mozione sui fatti di Pescara. (Come si ricorderà, la nomina di un Commissario prefettizio per accertate irregolarità amministrative del Sindaco e della Giunta aveva provocato uno sciopero generale con conseguente occupazione del Municipio da parte di forze partigiane). La mozione, presentata da numerosi deputati di sinistra, diceva: «L'Assemblea costituente invita il Governo a revocare l'illegale e ingiusto provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale di Pescara». La mozione era breve ma non altrettanto brevi i discorsi degli oratori. Essa è stata sostenuta dagli onorevoli CORBI, comunista; CIANCA, del P. S. I. e PAOLUCCI, repubblicano; mentre l'on. SPATARO, democristiano, in un discorso durato quasi un'ora, ha elencato le numerose irregolarità commesse dai consiglieri comunali di Pescara, affermando che la decisione del Governo era inevitabile. Polemizzando vivacemente con le sinistre, l'on. Spataro ha denunziato la speculazione politica imbastita su tale fatto, al solo scopo di ricoprire lo scandalo, che non è giudicabile soltanto dal punto di vista amministrativo ma anche da quello penale.

A questo punto, era l'una passata, ha preso la parola il Ministro degli Interni on. SCELBA, il quale ha illustrato ampiamente la situazione che ha portato il Governo a decidere lo scioglimento di quel Consiglio comunale. «Nessun significato politico — ha detto — può essere attribuito alla nostra decisione. Noi abbiamo soltanto posto fine, com'era nostro dovere, a uno stato di cose che durava già da troppo tempo e che danneggiava gravemente tutta la popolazione di Pescara, perchè quando gli amministratori della cosa pubblica non fanno il loro dovere il danno ricade sui cittadini che sono anche i contribuenti».

Il Ministro ha concluso augurandosi che lo Stato non debba intervenire con la forza contro coloro che volessero con la violenza impedire l'attuazione del provvedimento. «Se ciò dovesse avvenire non esiteremo un minuto ad adoperare la forza contro la violenza, perchè l'autorità dello Stato non venga offesa e perchè la giustizia non sia umiliata». Il Ministro ha anche annunciato che entro 75 giorni a Pescara si potranno rifare le elezioni.

Dopo una replica dell'on. CORBI e varie dichiarazioni di voto, la mozione viene posta in votazione per appello nominale. Erano le 15.40. Alle 16.45 il Presidente ha comunicato l'esito: presenti e votanti 386; hanno risposto «sì» 140, hanno risposto «no» 246. La mozione è stata perciò respinta.

I "milioni,, di Nenni

Poco dopo si è iniziato il dibattito sulle dichiarazioni del Governo fatte ieri dal Presidente del Consiglio De Gasperi e il primo ad avere la parola è stato l'on. NENNI.

Il leader del partito socialista italiano ha iniziato affermando che la presenza di nuovi uomini al Governo non muta la linea del Governo stesso perchè quegli uomini sono entrati nella compagine governativa a condizione che non potranno minimamente influire sulla volontà di De Gasperi e di Einaudi. Perchè si spostasse veramente l'asse del Governo, sarebbe stato necessario — egli afferma — che attraverso il processo di autocritica la D. C. avesse sottoposto a profonda revisione i principii che da maggio regolano la politica del Governo. E' per quei principii che il potere è passato nelle mani del quarto partito, che è il partito del capitale.

Nenni ha poi illustrato le conseguenze derivate alla politica italiana da quell'orientamento. Nel campo economico-sociale la Confindustria e la Confida si sono irrigidite nelle controversie sindacali e i capitalisti sono passati all'offensiva. Nel campo della politica interna la forza pubblica si è messa in linea e tratta come sovversive le forze repubblicane e proletarie.

Nel campo della politica estera si accettano interventi stranieri senza reagire, così come è avvenuto per le gravi dichiarazioni fatte da Truman e che contemplano l'intervento americano nelle cose italiane. C'è una manovra per fare del Mediterraneo il cuore d'un eventuale conflitto dell'Occidente e della Cristianità contro l'Oriente: «Noi vogliamo invece rimanere al di fuori di ogni guerra. Per questo volevamo che venisse dichiarata ufficialmente la neutralità dell'Italia.

«Tentare di isolare la classe operaia — ha detto ancora Nenni — significa obbligarla a uscire dal terreno della legalità, mentre un Governo di tregua avrebbe potuto assicurare la pace all'Italia. Noi — ha concluso — non abbiamo però perso le speranze. Continueremo perciò a sottrarre il popolo alla tentazione del ricorso alla violenza e se il partito socialista dei lavoratori italiani e il partito repubblicano non avessero tradito la causa entrando nel Governo, tra non molto la classe lavoratrice sarebbe ritornata al potere. Bisogna ricostituire l'unità dei dodici milioni di cittadini che il 2 giugno hanno votato per la Repubblica. Di quei dodici milioni solo tre milioni sono al Governo, mentre nove milioni siedono sui banchi dell'estrema sinistra. Il 18 aprile prossimo, giorno in cui dovrebbero tenersi le elezioni, speriamo che si ricrei la unità di quei dodici milioni di cittadini contro il Governo De Gasperi e la sua politica faziosa».

Naturalmente il discorso di Nenni è stato frequentemente interrotto, ma la seduta in generale si è svolta ordinatamente.

Dopo Nenni ha parlato l'on. VALIANI, del gruppo autonomista. Egli si è occupato in particolare della politica estera del Governo. Ha auspicato che l'immissione di nuove forze nel Governo determini un orientamento più decisamente democratico e tale da non portare il Paese a un'alleanza pericolosa.

L'on. MACRELLI, del partito repubblicano, ha illustrato le ragioni per cui i repubblicani sono entrati nella compagine governativa. «Oggi — egli ha detto — è davanti a noi lo spettro della guerra civile ed ecco perchè i repubblicani hanno aderito a un Governo che ha per compito di riportare la pace nel Paese». Ha poi sottolineato che la immissione di nuove forze nella compagine governativa ha determinato un effettivo spostamento dell'asse, tale che avrà benefici effetti specialmente per le classi lavoratrici.

Infine ha parlato l'on. LUSSU, del partito sardo d'azione, il quale ha invece negato che si sia avuto col nuovo Governo uno spostamento a sinistra. L'attuale Governo non è una garanzia per la democrazia repubblicana e non può avere la fiducia dei lavoratori, i quali vedono in esso un nemico peggiore di quello che non fosse il Governo precedente, perchè questo nemico vorrebbe ammantarsi d'un abito socialista.

La nuova maggioranza

La discussione sulla dichiarazione del Governo dovrebbe aver termine venerdì, dopo che avranno preso la parola gli onorevoli Giannini, Gronchi, Lucifero, Togliatti e Nitti. Non è escluso che assieme a De Gasperi, rispondano anche Sforza, Pacciardi e Saragat.

E' opinione diffusa che il Governo possa contare su una maggioranza di circa 80 voti: oltre ai democristiani, voteranno infatti a favore i saragatiani, i repubblicani, i liberali ed anche i «dissidenti qualunquisti».

Solo a votazione avvenuta il Consiglio dei Ministri procederà alla nomina dei nuovi Sottosegretari di Stato. Nella riunione, che avverrà sabato, saranno nominati nove Sottosegretari: alla Giustizia, alla Pubblica Istruzione, Poste e Telecomunicazioni, Lavoro, Commercio Estero, Marina mercantile, Lavori Pubblici, Agricoltura e Danni di guerra. Saranno assegnati ai liberali tre Sottosegretariati con Bellavista, Ciffaldi e Badini-Confalonieri; tre ai socialisti autonomisti con Cartia, Canevari e Salerno; due ai repubblicani con Bernabei e Zuccarini, e uno ai democristiani. Per il Dicastero della Difesa i democristiani molto probabilmente sostituiranno il generale Chatrian, con altro loro elemento. Non è escluso però che alla Difesa vengano assegnati anzichè uno, tre Sottosegretari. Comunque anche i tre Sottosegretariati andrebbero ai democratici cristiani.

PORTO DI LIVORNO: AMMAINATA LA BANDIERA DEGLI STATI UNITI, SALE AL CIELO IL TRICOLORE NEL MOMENTO IN CUI STA PER STACCARSI DAL MOLO IL PIROSCAFO CHE RIPORTA IN PATRIA GLI ULTIMI SOLDATI AMERICANI. IN COPERTA, UN NUMEROSO GRUPPO DI SPOSE ITALIANE

TITO NON PENSA DI ATTACCARE TRIESTE

Un discorso a Bucarest: solo la "ricostruzione dell'Europa,, preoccupa il dittatore jugoslavo

BUCAREST, 17 — Il Maresciallo Tito è giunto oggi a Bucarest alla testa di una delegazione jugoslava, allo scopo di negoziare un patto di assistenza reciproca con la Romania.

Secondo quanto apprende l'Agenzia «Astra», il Maresciallo Tito rispondendo ad un indirizzo di saluto, dopo aver affermato che l'unione del popolo jugoslavo e del popolo romeno costituisce una garanzia per il loro migliore avvenire, ha violentemente attaccato «i reazionari che vivono in Occidente, i quali affermano che noi ci armiamo allo scopo di minacciare l'indipendenza di qualcuno o di voler appropriarci di territori stranieri. Si va dicendo — ha proseguito Tito — che il popolo jugoslavo si prepara a questa o a quella impresa; si afferma che domani attaccheremo Trieste e che posdomani aggrediremo la Grecia. Il fatto è che i suddetti reazionari vogliono semplicemente attribuire a noi le loro stesse intenzioni».

Avviandosi verso la fine delle sue dichiarazioni, Tito ha aggiunto: «Allo scopo di sfatare tutte queste favole, intendo dire a tutto il mondo, per l'ennesima volta, che noi non abbiamo altra preoccupazione all'infuori di quella di lavorare per il nostro pacifico sviluppo; perchè noi intendiamo unicamente ricostruire l'Europa. Noi qui costruiamo la pace e di questo hanno paura i nemici della pace. Perciò io dichiaro che i trattati che noi stipuliamo sono trattati di pace e non di guerra».

La «Reuter» informa che nel testo del patto di amicizia firmato ieri a Plovdiv dalla Bulgaria e dall'Albania, si dichiara che «la costituzione della commissione dell'ONU per i Balcani non è compatibile con i diritti sovrani dei due Stati, che perciò hanno deciso di negarle l'accesso nei loro territori». Nel patto si dichiara inoltre che non essendo attualmente la Grecia uno Stato indipendente e sovrano, per il momento non è possibile la ripresa delle relazioni diplomatiche con questo Paese.

A proposito della Bulgaria, il Ministro Bevin ha espresso al Parlamento le sue preoccupazioni per l'entità delle forze armate bulgare, che raggiungono circa 190 mila uomini, mentre l'esercito del lavoro ne conta 80 mila. Bevin ha precisato che il Trattato di pace limita l'esercito bulgaro a 55 mila effettivi. Benchè richiesto, il Governo di Sofia finora non ha fornito alcun dato in merito.

Si ha da Praga che circa 140 mila cechi e slovacchi stabilitisi in Jugoslavia ed altri 20 mila residenti in Romania, hanno chiesto di rimpatriare.

Il dramma palestinese
Gli Stati arabi decisi a lottare contro chiunque

CAIRO, 17 — I sette Stati della Lega araba hanno reso noto, al termine della conferenza segreta durata dieci giorni, che gli arabi «prenderanno tutte le misure decisive» per impedire la spartizione della Palestina. Affermando che avrebbero combattuto contro la spartizione del Paese, i sette Primi Ministri hanno dichiarato che i loro Governi appoggiano i confratelli arabi a raggiungere l'indipendenza della Palestina e la sua unità. Addossando la responsabilità per i disordini che si preannunciano a quelli che hanno deciso la spartizione senza considerarne le conseguenze, essi hanno dichiarato che il mondo vedrà come la forza non potrà sconfiggere il diritto degli arabi, qualunque sia questa forza.

Tra l'altro è stato deciso di nominare ufficialmente il libanese Fauzi el Kaukgi comandante delle operazioni. Il generale irakeno Taha El Hachimi è stato incaricato dell'addestramento delle truppe nei territori siriano e libanese. Quanto alle misure di boicottaggio economico, nessuna decisione è stata ancora presa.

In precedenza il Ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, Emiro Feisal, ed i Primi Ministri dell'Iraq, della Siria e del Libano sono stati ricevuti da Re Faruk al Palazzo Abdin. Si apprende da Gerusalemme che un sergente britannico è rimasto ucciso ed un altro ferito gravemente a colpi di arma da fuoco mentre uscivano da un caffè ebraico. Il comunicato ufficiale diramato in seguito all'attentato afferma che «sebbene parecchie persone abbiano assistito alla scena nessuna ha voluto fornire indicazioni sull'identità degli assassini».

Tuttavia il sergente ferito è stato nica è stato effettuato un tentativo di mediazione tra gli arabi e gli ebrei che sono appostati sulle linee che dividono Giaffa da Tel Aviv. Il Commissario distrettuale britannico, Levack, ha convocato ad una riunione gli ufficiali dell'Haganah ed i capi arabi responsabili per quel settore.

La «nave dell'amicizia» salpa verso Genova

NEW YORK, 17 — Domani salperà da New York la seconda nave dell'amicizia destinata unicamente all'Italia, la «Hoosier».

La «Hoosier» avrà a bordo 2250 tonn. di viveri raccolti dai treni dell'amicizia in tutto il Paese. Il primo carico destinato interamente all'Italia è partito la settimana scorsa e giungerà a Genova tre giorni prima di Natale.

A Sacramento il Governatore della California, Earl Warren, ha proposto ieri l'invio di una nave di aiuti all'Europa da parte della California. Si stanno prendendo accordi per usare a tale scopo la nave-scuola «Golden Bear» («Orso d'Oro») dell'Accademia marittima di California; verranno sollecitate donazioni di viveri e vestiario.

Truman ha firmato la legge sugli aiuti

Il messaggio del Presidente al Congresso per il piano Marshall verrebbe reso noto oggi

WASHINGTON, 17 — Il Presidente Truman ha firmato oggi il testo della legge che prevede l'apertura di un credito di 597 milioni di dollari all'Italia, Francia, Austria e Cina. Ora il Governo americano è autorizzato a richiedere alla «Reconstruction finance corporation» un anticipo di 150 milioni di dollari in attesa che le Commissioni per gli stanziamenti della Camera e del Senato abbiano deciso sulla somma precisa da destinare agli aiuti di emergenza ed abbiano nuvamente sottoposto le loro decisioni all'esame delle due Camere.

A soli due giorni dalla fine della sessione speciale del Congresso i sostenitori della legge per gli aiuti di emergenza stanno facendo il possibile per evitare alla legge una severa menomazione in seguito ai tentativi fatti ieri dal Comitato della Camera per ridurre di oltre 300 milioni di dollari la somma destinata agli aiuti. I Senatori ed i deputati democratici sperano che parte di tale riduzione possa venir reintegrata durante l'attuale dibattito o durante le susseguenti trattative.

Il Presidente Truman ha deciso di raccomandare al Congresso la nomina di un solo «amministratore per la ripresa europea» con l'incarico di dirigere l'attuazione del piano Marshall. Il senatore Roberto Lafolette viene considerato come la persona che ha maggiori probabilità per tale carica. Ma i poteri discrezionali che comporterebbe questa carica provocherà quasi certamente un'immediata opposizione da parte dei repubblicani i quali insisteranno per dare al Congresso un controllo diretto sull'applicazione del piano. Il messaggio per il piano Marshall verrebbe letto oggi al Congresso.

Contemporaneamente all'abolizione del divieto sulla trattazione dei titoli italiani negli Stati Uniti, la «Securities and exchange commission» ha annunciato che il Governo e due istituti parastatali italiani hanno chiesto di poter emettere nuove obbligazioni per un totale complessivo di 131.971.700 dollari con scadenza 1.o gennaio 1977. Le nuove obbligazioni sono in sostituzione delle 17 emissioni rimaste giacenti negli anni scorsi. Il Ministro italiano del Tesoro ha già firmato il documento di conversione.

A Lake Success trovano conferma le voci secondo le quali la delegazione americana all'ONU ha avuto disposizione di mantenere o attuale status quo a Trieste e di non premere per nessuna nomina di Governatore, in maniera da assicurare la permanenza del contingente anglo-americano nella zona.

A Palermo e a Catania sciopero generale fallito

OCCUPAZIONE DI STABILIMENTI A FIRENZE E NEL MILANESE — PROSSIME BATTAGLIE PREVISTE IN SENO ALLA CONFEDERAZIONE DEL LAVORO

ROMA, 17 — Lo sciopero generale proclamato oggi a Catania può considerarsi fallito. I servizi della luce, i telefoni, le poste e telegrafi e le scuole funzionano regolarmente. Anche il porto ha continuato la sua attività e così pure la manifattura tabacchi. I negozi e gli esercizi pubblici sono quasi tutti aperti. Funzionano pure la ferrovia circumetnea e le ferrovie dello Stato.

Tutti gli impiegati statali e parastatali si sono recati ai rispettivi uffici. Le banche hanno aperto come al solito gli sportelli. I tram circolano sulle linee principali con la scorta della P. S. I fornai lavorano, soltanto i molini e i pastifici sono fermi. Disordini sporadici inscenati dagli scioperanti sono stati stroncati dalla forza pubblica che ha operato qualche arresto.

Il servizio d'ordine è stato notevolmente intensificato. La corrente democristiana che s'è opposta alla manifestazione, ha invitato tutti i cittadini a «respingere energicamente ogni tentativo di sopraffazione ed a riaffermare il sacrosanto diritto alla libertà di lavoro».

Lo sciopero generale è stato proclamato pure a Palermo, ma anche qui tutti i servizi pubblici funzionano regolarmente, eccetto le linee tranviarie. Tutti gli uffici statali e parastatali sono al completo di impiegati. Il porto lavora e così gli stabilimenti minori. I negozi sono quasi tutti aperti.

A Firenze le maestranze del calzaturificio Fedi e Rossi hanno occupato lo stabilimento, avendo la direzione deciso la chiusura della azienda per mancanza assoluta di fondi. Gli operai non intendono lasciare lo stabilimento fino a quando le loro richieste non saranno ascoltate. Essi chiedono assegnazioni di materiale Unrra per la confezione di scarpe per i lavoratori.

Anche le maestranze del calzaturificio Porro di Sesto San Giovanni hanno deciso di occupare lo stabilimento, essendosi l'amministrazione dichiarata nell'impossibilità di pagare i salari.

In vista della prossima riunione del comitato direttivo della C.G.I.L. a Bologna, il rappresentante democristiano Cuzzaniti ha dichiarato che in questa occasione «si chiederà conto ai social-comunisti della loro attività che ha provocato troppe volte l'asservimento dell'organismo sindacale agli interessi di un partito politico. A Bologna sarà necessario addivenire ad una regolamentazione degli scioperi, che potrà essere impegnativa ed operante, se stabilita di comune accordo. Soltanto così si potrà trovare il modo di tutelare maggiormente gl'interessi dei lavoratori e difendere l'unità sindacale. Continuando — ha concluso il sindacalista democristiano — sulla strada sinora battuta, si arriverà immancabilmente alla divisione dei lavoratori».

L'ex segretario generale della C.G.I.L., on. Rapelli, in un articolo pubblicato dal «Popolo» ha ribadito la necessità dell'adozione del referendum sugli scioperi, essendo questo l'unico sistema che possa impedire la trasformazione del diritto di sciopero in un obbligo di sciopero, che verrebbe imposto anche indipendentemente dalla volontà della maggioranza di tutti i lavoratori interessati. Riferendosi poi ai pareri decisamente contrari al referendum manifestati dagli esponenti di sinistra, l'on. Rapelli osserva che respingendo il referendum si indispone contro l'attuale organizzazione la maggioranza dei lavoratori, non appartenenti ad alcuna corrente.

Il Municipio di Pescara sgomberato dai partigiani

PESCARA, 17 — Oggi, alle 17, il Commissario straordinario dott. Sacchetti si è insediato al Municipio di Pescara, che in precedenza era stato sgomberato dagli amministratori destituiti e da elementi partigiani che lo avevano occupato. La «resa» del sindaco è avvenuta dopo l'arrivo di un notevole contingente di carabinieri ed è stata determinata anche dal fallimento dello sciopero generale proclamato per oggi. La situazione dell'ordine pubblico è normale.

COLLOQUI A TRE A LONDRA dopo la partenza di Molotov

Bidault favorevole alla trizonia

LONDRA, 17 — Ieri sera all'Ambasciata francese, durante il banchetto offerto in onore di Marshall, il Ministro degli Esteri francese Bidault, secondo quanto riferisce il corrispondente della «United Press», ha espresso il desiderio che le tre Potenze occidentali inizino quanto prima i negoziati a Washington per la fusione della zona d'occupazione francese in Germania con quella anglo-americana.

Pur essendo questa una delle conseguenze più facilmente prevedibili del fallimento della Conferenza dei Quattro, le parole di Bidault costituiscono senza dubbio il primo fatto concreto verso l'accordo per la trizonia, accordo che dovrà portare a sua volta a decisioni di più vasta portata politica, giudicate inevitabili specialmente dopo l'odierno aggiornamento della Conferenza dei Sostituti speciali per l'Austria, deciso per permettere ai Governi occidentali di esaminare dettagliatamente le proposte sovietiche sulla questione dei beni tedeschi (i Sostituti hanno deciso di riunirsi nuovamente il 1.o febbraio del prossimo anno). Se la motivazione appare giustificata, tuttavia non si può non trarre la sensazione, del resto già diffusa in tutti gli ambienti diplomatici sin dall'inizio dei lavori dei Sostituti, che il loro Consiglio a quattro con compiti di minore importanza ma paralleli a quelli dei quattro Grandi, non avesse possibilità di successo. Il fallimento dei quattro Grandi, insomma, non poteva non portare anche al fallimento dei «minori», che se ne vanno da Londra comunque, con un piccolo vantaggio in confronto ai «maggiori»: una data per tornare a riunirsi.

Particolarmente intensa è stata oggi l'attività dei tre Ministri degli Esteri occidentali ancora a Londra, malgrado la fretta di tornare a casa ostentata prima che il convegno si chiudesse. Bidault ha parlato con Bevin e con Marshall in due incontri separati, e Bevin ha conferito a sua volta con Marshall. Si ha ragione di ritenere che siano stati esaminati sommariamente i dettagli della trizonia e che siano state discusse le ripercussioni che una eventuale unificazione politica oltrechè economica della Germania occidentale potrebbe avere in seno al popolo tedesco sul quale agisce attualmente col suo fuoco tambureggiante la propaganda sovietica. La Russia sostiene da tempo l'unificazione politica della Germania, ed osservatori neutrali ritengono che anche i tedeschi non comunisti non si assoggetterebbero facilmente all'idea di due Germanie. Già si lavora per questo: oggi i due presidenti del partito d'unità socialista tedesco, che parteggia per la Russia, hanno lanciato un appello a tutti i partiti politici della Germania occidentale perchè si oppongano a tentativi di dividere il Paese.

L'invito dovrebbe far sentire i suoi effetti, nell'intenzione dei firmatari, il 20 dicembre, quando i Primi Ministri degli Stati delle zone occidentali della Germania si riuniranno a Francoforte alla presenza di funzionari alleati per delle discussioni importanti. «Tale riunione - dice l'appello - potrebbe ingenerare nel popolo tedesco ansietà riguardo l'entità statale della Germania, visto l'aggiornamento della Conferenza di Londra».

Negli ambienti del Foreign Office si parla oggi addirittura di una revisione generale dell'intero indirizzo della politica estera britannica alla luce della nuova situazione. Bevin ha già discusso di ciò con Attlee e probabilmente ha parlato diffusamente alla seduta plenaria del Gabinetto fissata per domani. Tale mutamento di politica, che i funzionari del Foreign Office avevano escluso all'inizio dei lavori dei Quattro, sempre nella speranza di raggiungere un accordo con Mosca, dovrebbe portare a un irrigidimento britannico nelle relazioni con la Unione Sovietica anche sul terreno economico, per affiancarsi più decisamente agli Stati Uniti.

Nel pomeriggio Marshall è stato ricevuto a Buckingham Palace dai Reali d'Inghilterra, dai quali ha preso congedo ufficiale. Egli è l'unico dei tre Ministri stranieri che sia stato invitato a Palazzo da solo. Domani mattina alle 4 egli lascerà, assieme a Lewis Douglas e a Charles Bohlen, la capitale britannica in aereo; gli altri membri della delegazione partiranno a bordo della «Queen Mary».

IL FINANZIAMENTO DELLA BIZONIA IN GERMANIA

Raggiunto l'accordo fra inglesi e americani

L'ANNUNCIO DI BEVIN AI COMUNI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 17 — Il Ministro degli Esteri Bevin ha ufficialmente annunziato oggi alla Camera dei Comuni che è stato raggiunto un accordo tra inglesi e americani per il finanziamento della zona di occupazione unificata in Germania e che tale accordo sarà firmato oggi stesso a Washington.

La notizia del raggiungimento dell'accordo fra Stati Uniti e Inghilterra è stata ufficialmente confermata verso sera dal competente Dipartimento di Stato americano, il quale ha precisato che la firma dell'accordo sarebbe stata apposta fra non molto dal facente funzioni di Segretario di Stato Robert Lovett. Dopo la firma del documento sarà immediatamente reso noto il rapporto fra i contributi delle due Nazioni al finanziamento della Germania occidentale. L'onere delle future operazioni graverà per il 75 per cento sugli Stati Uniti, ai quali in cambio saranno assicurati maggiori poteri amministrativi sulla zona unificata. Secondo gli accordi finora vigenti la Granbretagna e gli Stati Uniti dividevano in parti eguali la spesa di occupazione e decidevano su base paritetica in merito ai principali problemi di politica economica della bizona.

Funzionari americani hanno dichiarato all'«Associated Press» che a termini dell'accordo fin qui vigente ognuna delle due Nazioni ha speso finora 400 milioni di dollari all'anno, cosicchè lo stanziamento minimo cui sarebbero prevedibilmente tenuti gli Stati Uniti sarebbe, in base alla nuova convenzione, di altri 200 milioni di dollari.

Ciò porterebbe la cifra del contributo annuo americano al finanziamento della Germania occidentale a 600 milioni di dollari, mentre l'Inghilterra, attualmente a corto di dollari, prometterebbe nel nuovo accordo: 1) di immettere sul mercato tedesco merci per il valore di 70 milioni di dollari acquistate in Nazioni facenti parte dell'area della sterlina; 2) mettere a disposizione dodici navi per il trasporto ogni mese di carichi di rifornimento per la Germania dai porti della costa orientale degli Stati Uniti ai porti di destinazione; 3) convertire prontamente a richiesta degli Stati Uniti venti milioni di sterline in dollari.

A tarda sera si aveva conferma ufficiale che gli Stati Uniti hanno accettato di assumersi provvisoriamente i tre quarti delle spese di amministrazione delle zone di occupazione inglese e americana in Germania. Secondo funzionari americani tale decisione segue le lunghe trattative anglo-americane svolte allo scopo di evitare il progressivo esaurimento delle riserve britanniche di valuta americana.

L'annunzio che è venuto dal Ministro Bevin fa pensare — secondo fonti autorevoli — che domani il Gabinetto britannico riesamini probabilmente il quadro generale della sua politica estera alla luce del fallimento della Conferenza di Londra. Nel corso della riunione di domani Bevin farà anche una relazione sui lavori della Conferenza e nel pomeriggio farà un'esposizione alla Camera dei Comuni sul medesimo argomento.

JOHN WHILMET
dell'«Associated Press»

I beni italiani in Francia non verranno liquidati

PARIGI, 17 — Il Ministero degli Esteri francese informa che un accordo relativo alle modalità d'applicazione dell'art. 79 del Trattato di pace italiano è stato firmato oggi al Quai d'Orsay dal Guardasigilli André Marie e dall'Ambasciatore Quaroni. Con la firma dello accordo l'Italia riconosce alla Francia un'indennità di 15 miliardi di lire calcolate a forfait, con la quale la Francia rinuncia alla liquidazione dei beni italiani sul suo territorio

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso. (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 76.90 (76.25), Rendita 5% 87 (86), Redimibile 3½ 68.80 (68.85), Redimibile 5% 88 (86), B. Tesoro 5% 1948 99.25 (99.25), B. Tesoro 5% 1950 I 97.50 (96.50), B. Tesoro 4% 1951 89.60 (89.50).

Azionari: Generali 10200 (—), Ras 3665 (3500), Bastogi 2100 (2120), Cot. Cantoni 24500 (23800), De Angeli 19800 (20500), Unione Manifatt. 130000 (130000), Fisac 800 (720), Cascami 6000 (5520), Fibre 1720 (1740), Snia 7550 (7450), Finsider 890 (845), Ilva 197 (205), Catini 352 (344), Siele 770 (650), Ansaldo 300 (285), Breda 295 (301), Bianchi 495 (440), Fiat 920 (910), Reggiane 123 (117), Sade 857 (850), Edison 1935 (1830), Sarda 640 (635), Esticino 760 (770), Seso 650 (640), Sip 940 (895), Vizzola 2420 (1995), Meridelettrica 463 (455), Romana Elettrica 1490 (1480), Terni 305 (298), Distillerie 2800 (2360), Eridania 8300 (7530), Anic 1125 (1090), Saffa 1060 (960), Italgas 39 (40.50), Rumianca 216 (218), Fondi rustici 1350 (1220), Beni Stabili 3350 (3100), Burgo 3350 (3100), Ginori 2350 (2280), Pirelli It. 1845 (1795), Pirelli e C. 2500 (2330).

La sistemazione dei riporti è avvenuta stamane molto facilmente, data l'abbondanza di danaro, ai seguenti tassi: Valori di stato 5/6%, valori azionari 8,3/4/9%. La seduta si è iniziata a quotazioni leggermente riflessive per i principali valori, ma la flessione è di breve durata, per l'ottimo assorbimento delle offerte. In seguito, un rinnovato afflusso di danaro fa risalire i corsi ai massimi. Il listino registra quotazioni leggermente più calme, per alcuni realizzi intervenuti. Ma in definitiva i valori si avvantaggiano ancora di buone plusvalenze nei confronti di ieri l'altro. Fanno eccezione Ilva, Breda e Gas. Molto attivi e sostenuti i valori di Stato in buon vantaggio per Rendita 5 e 3.50% e Redimibile 5%. Migliori i buoni del Tesoro e le Ricostruzione 5%.

BORSA DI TRIESTE

Generali 11050 (9900), Assicuratrice 1400 (1350), Infortuni 10400 (9400), Ras 3800 (3600), Bastogi 2120 (2000), C.R.D.A. 260 (280), Terni 298 (300), Ilva 205 (195).

Mercato cambi esportazione. Milano: dollaro 575, franco 141, sterlina 1616.

Mercato libero delle valute. Milano: sterlina oro 8450/8550; marengo 5850/5900; unitaria 1400/1480; dollaro 585; svizzero 146; francese 187/192; oro al mille 810/825.

Col naso in mano

La contadina danese Cristina Madsön si è presentata all'ospedale di Roskilde ed ha consegnato al medico dell'astanteria il proprio naso, avvolto in un fazzoletto. «Stavo macellando il maiale con l'ascia ed ho sbagliato il colpo» — ha spiegato la poveretta.

○ **PACCHI ALL'ESTERO**

E' consentita fino al 15 gennaio la spedizione franco valuta all'estero di pacchi postali fino a due chilogrammi contenenti frutta secca, dolci natalizi, vini e liquori. Il valore complessivo non deve superare le diecimila lire.

○ **BILANCIO DEL COLERA**

Sono stati presentati al Senato egiziano i dati statistici definitivi sulla recente epidemia di colera. Su 20.774 casi registrati e controllati 10.261 hanno avuto esito mortale.

○ **EVASO DA NORIMBERGA**

L'ex generale delle SS Walter Schimana, accusato dalle autorità sovietiche e greche di aver commesso crimini di guerra, è riuscito a fuggire mentre veniva condotto sotto scorta armata dalla prigione di Norimberga all'ospedale.

○ **CLANDESTINI**

Sconosciuti hanno diffuso in gran copia a Venezia ed a Mestre manifestini di un sedicente movimento repubblicano popolare, incitanti i lavoratori a combattere il comunismo come un partito antinazionale.

○ **MORTE DI UN PITTORE**

Dopo oltre vent'anni di ricovero in manicomio, è morto a Mogliano Veneto il pittore veneziano Gino Rossi, la cui pregevole arte per tanti anni aveva cozzato contro una inspiegabile incomprensione. Al Rossi, la prossima Biennale d'arte dedicherà un'intera sezione.

Due intere famiglie massacrate in Austria

Nessuna luce sul delitto avvenuto in circostanze misteriose nella zona sovietica

VIENNA, 17 — Oggi il Parlamento austriaco si è occupato di un terrificante massacro avvenuto in circostanze particolarmente misteriose nella zona di occupazione sovietica. Il Ministro degli Interni ha riferito alla Camera sulle indagini svolte dalla polizia austriaca in collegamento con le autorità di occupazione sovietiche, e che non hanno portato alcun chiarimento.

Il fatto è questo: undici persone erano state recentemente trucidate in una cittadina della zona sovietica. [illegible] di occupazione e l'autopsia dei cadaveri aveva permesso di constatare ch'esse erano state uccise con proiettili di pistole mitragliatrici russe. Questi sono i soli particolari appurati, ed essi sono stati così riferiti dal Ministro al Parlamento. Le undici persone, fra cui sei bambini, costituivano due intere famiglie.

La motonave "Caboto,, nei porti del Sudamerica

CALLAO, 17 — E' giunta ieri proveniente da Genova la motonave italiana «Sebastiano Caboto», che inaugura il servizio fra i porti italiani e quelli occidentali del Sud America. Si tratta della prima nave italiana giunta nel Perù dopo la fine della guerra. La «Caboto» aveva a bordo 136 passeggeri e 80 tonnellate di carico per Callao; in serata essa è proseguita per Arica e Valparaiso.

37 istituti truffati da un'abile universitaria

MILANO, 17 — E' stata arrestata la studentessa in medicina Rosanna Oldani, di anni 24, bella, elegante, intelligente, ma anche truffatrice d'una scaltrezza diabolica. La Oldani, sfruttando la sua parlantina, si presentava ad istituti di beneficenza femminili, affermando di essere stata derubata in treno, e chiedeva di essere temporaneamente ospitata. Essa ispirava tanta fiducia e sembrava talmente una persona per bene che tutti le offrivano ospitalità. Durante la notte però la studentessa arraffava alla meglio quanto le capitava sotto e al mattino se ne andava insalutata ospite. Ben trentasette istituti sono stati così truffati.

Ma stamane la giovane è caduta in trappola. Non ricordandosi più di essere già stata ospite d'un istituto di suore marcelline, si è presentata una seconda volta, ma la direttrice l'ha riconosciuta e tenendola a bada ha chiamato la Volante, che l'ha tratta in arresto.

INIZIATIVE A VENEZIA per i bimbi giuliani

VENEZIA, 17 — Una sottoscrizione è stata lanciata dal quotidiano «Gazzettino Sera» per il Natale dei bimbi giuliani ospiti dell'asilo delle suore Salesie dei catecumeni. L'iniziativa ha raccolto calorosi consensi e numerose offerte in denaro e doni stanno già affluendo alla redazione del giornale che, per il giorno di Natale, organizza pure una grande manifestazione benefica. Molti veneziani si sono offerti di ospitare nelle loro case, durante la festività natalizia, i figli dei profughi. Una trasmissione sarà dedicata da Radio Venezia al Natale dei bimbi giuliani.

Comizi di sinistrati e di senza tetto

ROMA, 17 — Per iniziativa della C.G.I.L., si è costituito un comitato permanente di difesa degli inquilini danneggiati dalla guerra e dei senza tetto. Nella prima riunione, tra l'altro è stato deciso di condurre un'azione per mantenere il blocco degli affitti ed il divieto degli sfratti. Il comitato inoltre si propone di ottenere agevolazioni fiscali per la piccola proprietà edilizia, il pagamento di ulteriori quote ai sinistrati di guerra, ed il risarcimento dei mezzi di lavoro distrutti, al fine di ricostituire la possibilità produttiva dei sinistrati di guerra. Su queste basi è stato deciso di condurre una campagna a carattere nazionale e d'indire il 28 dicembre comizi d'inquilini sinistrati e di senza tetto da tenersi in tutte le città.

CRONACA DELLA CITTA'

L'allargamento governativo

Messaggi a Roma della Giunta d'Intesa

UN COLLOQUIO COL GEN. GAITHER SU PROBLEMI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

In occasione dell'allargamento governativo, la Giunta d'Intesa dei Raggruppamenti politici italiani di Trieste ha inviato al Presidente del Consiglio on. De Gasperi il seguente telegramma: «La Giunta d'Intesa dei Raggruppamenti politici italiani di Trieste, precorritrice della realizzazione d'una leale unione tra le forze democratiche per la difesa, ai confini della Patria, della libertà e del comune patrimonio di civiltà italiana, saluta con soddisfazione lo allargamento della base del Governo, auspicio di maggiore impegno dei Partiti nazionali verso le terre giuliane; si felicita con Vostra Eccellenza per il nuovo personale successo nell'azione politica ispirata ai supremi interessi del Paese».

Altri messaggi di felicitazioni sono stati inviati agli on. Pacciardi e Saragat. Eccone il testo: «On. Randolfo Pacciardi. La Giunta d'Intesa dei Raggruppamenti politici italiani porge a Vostra Eccellenza cordiali felicitazioni, nella certezza che l'allargamento della base del Governo rafforzerà l'auspicata intesa fra le forze democratiche italiane e darà nuovo conforto alle popolazioni giuliane».

«On. Giuseppe Saragat. La Giunta d'Intesa dei Raggruppamenti politici italiani di Trieste esprime a Vostra Eccellenza cordiali felicitazioni, sicura che il Governo, nella sua larga base, seguiterà ad assistere con vigilanza e generosità i bisogni delle popolazioni giuliane».

Martedì, il presidente di Zona, il presidente del Comune ed i rappresentanti dei relativi Consigli, unitamente al presidente della Giunta d'Intesa, sono stati ricevuti dal gen. Gaither, che li ha intrattenuti in un lungo colloquio su problemi di carattere amministrativo. Prima di procedere a modifiche dell'attuale ordinamento, il gen. Gaither ha assicurato, verrebbe in ogni caso richiesto il parere dell'opinione pubblica e delle autorità civili in proposito.

ANNONARIA

Distribuzione pasta, riso, stoccafisso, pasta per lavoratori. Da oggi pasta bianca in distribuzione per tutti i consumatori del capoluogo e dei comuni, mezzo kg. a persona, buono VIII pasta, 30 per cento pasta lunga e 70 per cento corta. Lire 52 per il capoluogo; lire 54 per i comuni. Martedì distribuzione riso semifino, per i soli consumatori del capoluogo, mezzo kg. a persona, buono VI pasta, lire 140 il kg. Da oggi distribuzione stoccafisso per tutti i consumatori del capoluogo e dei comuni, mezzo kg. a persona, buono n. 27, lire 420 il kg. per capoluogo; lire 422 per i comuni. Da domani distribuzione pasta bianca per tutti lavoratori del capoluogo e dei comuni. I buoni vengono rilasciati dalla Sepral. Prezzo: lire 44.60 il kg. franco mag. gross. I gestori di spacci e mense ritireranno i buoni in base al numero dei partecipanti in data 15 corrente. Alle aziende sprovviste di spacci e mense, i buoni verranno rilasciati in base agli elenchi del personale, eg. giornati, presentati in occasione delle distribuzioni di zucchero e farina.

Distribuzione legna da ardere. Il giorno 13 si è iniziata una prima distribuzione di legna da ardere in ragione di un q.le a persona a disoccupati, pensionati ed indigenti. Il prezzo è ribassato grazie al generoso aiuto della Missione americana. La distribuzione continua presso le rivendite di via Parini (cortile scuola «C. Stuparich»), di Roiano (cortile scuola «G. Brunner») e di via Cologna (cortile Macelletto). La legna viene ceduta a lire 900 al quintale più IGE 4 per cento (legna lunga 1 m.) e di lire 1000 al quintale più IGE 4 per cento (legna corta a 25 cm.) verso asporto dei cedolini n. 32.d e 39.d delle carte annonarie supplementari per disoccupati, pensionati ed indigenti. Ogni cedolino dà diritto ad una razione di 50 kg.

Il C. L. N. dell'Istria ha a sua disposizione un quantitativo limitato di pacchi viveri da distribuire fra gli esuli istriani. Rivolgersi alla Segreteria Amministrativa, in via delle Zudecche, n. 1.c.

Spaccio artigiano. Sono prelevabili presso i noti spacci con prelievo dei bollini n. 54, 64, 74, 84, 94 i seguenti generi: 1 kg. di farina bianca 80 per cento a lire 69.40 il kg.; 1 vaso da 600 grammi pomodoro pelato lire 60 il vaso; mezzo chilo di caffè Santos crudo a lire 720; mezzo chilo di latte in polvere grasso a lire 560 il kg.; mezzo chilo di marmellata mista a lire 390 il kg.

Tutti i profughi dalmati sono invitati a ritirare presso il Comitato il buono per una assegnazione generi alimentari.

Prenotazione tabacchi. Per il primo quadrimestre 1948 debbono essere effettuate nelle rivendite entro il 27 prossimo venturo.

La Missione americana all'ospedale Burlo Garofolo

Nel quadro del programma di soccorso per i comitati cittadini di assistenza e dei progetti per aiutare l'economia triestina, il sig. Sommer, capo della Missione americana di soccorsi, ha approvato ieri il dono di centomila lire a favore dell'ospedale civile cittadino Burlo Garofolo. La somma sarà consegnata al patronato femminile dell'ospedale, che curerà l'acquisto di materiale assistenziale.

La riunione di ieri al Consiglio comunale

Il problema del Porto industriale deferito a una Commissione di studio

25 LIRE PER LE CORSE TRANVIARIE DOPO LO SPETTACOLO AL VERDI - TRASFORMARE IL PARCO NECKER IN GIARDINO PUBBLICO

Vari argomenti sono stati affrontati ieri dal Consiglio comunale, riunito nella consueta seduta settimanale, sotto la presidenza dell'avv. Forti. Rinviata la decisione su una progettata modifica del regolamento relativo al mercato all'ingrosso del pesce, il Consiglio esamina alcune comunicazioni pervenutegli.

La direzione dell'Acegat precisa, nella prima, l'alto costo delle corse tranviarie straordinarie organizzate al termine degli spettacoli lirici al Teatro Verdi ed afferma che con una tariffa di L. 25 per biglietto, supponendo costante il numero dei passeggeri, si otterrebbe, al termine della stagione d'opera, appena un parziale ricupero delle spese. Una nota del presidente di Zona prospetta l'opportunità di addivenire ad un accordo tra il Comune e la Fondazione Petitti di Roreto, in base al quale l'amministrazione cittadina si obblighi a cedere la proprietà del fondo sul quale è edificata la Scuola all'aperto di Cologna nonchè ad edificare un muro di cinta, mentre la pia Fondazione si dovrebbe impegnare a mantenere in efficienza la scuola all'aperto, cedendo l'edificio ad istituti d'istruzione normale durante i mesi invernali. Successivamente il Consiglio, in relazione ad un nuovo esposto della Società per il Porto industriale di Trieste, che illustra i progetti di sistemazione della zona di Zaule, delibera, su proposta del dott. Rinaldini, la costituzione di una commissione speciale, formata dai consiglieri Bonetti, Lovisato, Presca e Rinaldini, ai quali spetterà il compito di approfondire lo studio dell'interessante problema.

Alle «varie», il cons. Rinaldini, rilevato lo stato d'abbandono in cui si trova il Parco della Villa Necker, invita il presidente del Comune ed interessarsi presso le autorità militari onde trasformare il salubre sito in giardino pubblico. Ancora il dott. Rinaldini sollecita la riparazione del fondo stradale di via dell'Istria, che si trova attualmente in deplorevoli condizioni. A tale proposito, il cons. Catalan avverte che la commissione dei Lavori Pubblici ha già approntato il relativo progetto e che si attende soltanto il finanziamento da parte del G.M.A. Dopo che il dott. Bonetti ha ricordato la già dibattuta questione delle tariffe tranviarie notturne, sollecitando una risposta in merito da parte dell'Acegat, il dott. Rinaldini, in un terzo intervento, lamenta l'interruzione della costruzione di case popolari ai Campi Elisi ed auspica una immediata sistemazione stradale del rione.

Il cap. Augusto Cosulich nuovo presidente dei C.R.D.A.

Apprendiamo che il barone Demetrio Economo ha rassegnato, per ragioni di salute, le sue dimissioni da Presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, nell'assemblea generale tenutasi martedì scorso. E' stato chiamato a ricoprire la carica di Presidente e consigliere delegato il cap. Augusto Cosulich.

Una visita all'"Aquila" degli elettrotecnici triestini

Per cortese invito della Direzione dell'«Aquila», gli elettrotecnici triestini dell'Associazione Elettrotecnica Italiana visiteranno nella mattinata di domenica i nuovi impianti della Raffineria di Zaule. Partenza con automezzi da piazza Goldoni alle ore 9. Sabato, alle 18, tutti gli elettrotecnici soci dell'A.E.I. sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dei soci della Sezione triestina, che si terrà nella sede dell'A.E.I. in via dell'Annunziata n. 7.

Un degno figlio di Trieste

Mario Morpurgo-Nilma

L'INTERA SOSTANZA LASCIATA IN EREDITA' AL COMUNE PER OPERE DI BENEFICENZA

Nel dicembre 1943, mentre il tedesco invasore s'apprestava alle ultime resistenze sul nostro suolo, moriva a 76 anni all'Ospedale di Pordenone, dove, insidiato per motivi razziali, era stato accolto ed occultato per l'opera di alcuni devoti, il concittadino Mario Morpurgo-Nilma, filantropo noto e benvoluto negli ambienti cittadini, col quale si estingueva il ramo maschile di una vecchia e stimata famiglia triestina. Di agiate condizioni, egli aveva coltivato nella sua vita di celibe due passioni: quella per l'arte, la scienza e le lettere, e l'altra, assunta quasi come una missione, di una oculata beneficenza, intesa ad alleviare i mali altrui. A queste passioni s'aggiungeva un vivo affetto per la città, di cui si sentiva figlio amoroso; e tali sentimenti si rispecchiano nel suo testamento, reso in forma notarile nel febbraio 1941, quando sempre più minacciosa s'addensava la bufera bellica. «Nomino erede di tutta la mia sostanza il Comune di Trieste, volendo così dare alla città in cui ebbi i natali, prova concreta del culto che le professo quale figlio affettuoso e devoto»: così incomincia il suo testamento. E prosegue facendo obbligo all'erede di destinare le rendite della sostanza a scopo di beneficenza, con ciò ceh nella scelta dei beneficandi sia data la preferenza a famiglie decadute ed a poveri vergognosi del loro stato. Dispone quindi che colla sostanza sia costituito un fondo intangibile, e che dal Comune, insieme con gli esecutori testamentari, sia proceduto all'erezione di un regolare atto fondazionale. Dispone poi che sieno conservate sotto la denominazione «Collezione Mario Morpurgo-Nilma» le sue raccolte di oggetti d'arte, stampe, porcellane, quadri, vetri, maioliche, ecc., e così la sua biblioteca. Tali collezioni — sistemate a cura del Direttore dei Musei comunali di storia e d'arte — sono per disposizione del Presidente del Comune ordinate a Museo.

Frattanto, ultimate le laboriose pratiche di successione, è stata pure costituita la fondazione disposta dal testatore, del cui Consiglio di Amministrazione sono stati chiamati a far parte cittadini di larga competenza amministrativa. Il patrimonio della Fondazione è costituito principalmente dal palazzo di via M.R. Imbriani n. 5 e da una ricca tenuta agricola situata nel Comune di Pasiano di Pordenone.

La misteriosa morte di Mariuccia Zonta

QUEL TRAGICO SABATO

Prime deposizioni davanti al giudice istruttore - Gli accertamenti della perizia medica

Sulla tomba di Mariuccia Zonta, la fanciulla morta in oscure circostanze lo scorso febbraio al ritorno da una gita col fidanzato, le devote mani della mamma hanno deposto l'ennesimo mazzo di fiori. La severa inchiesta condotta dalla Magistratura e dalla Polizia è pressochè ultimata e sabato mattina la signora Zonta e dodici inquilini dello stabile n. 9 di via Ananian, dove ella è portinaia, saranno chiamati in Tribunale quali testi per la prima deposizione relativa all'istruttoria giudiziaria. Dalla perizia medico-legale, fatta la scorsa settimana nella cappella del Cimitero, sarebbe risultato — a quanto ha appreso la madre — che la morte della fanciulla è stata causata da un trauma provocato da un'emorragia secondaria, dovuta questa a pratiche abortive fatte da mani inesperte. La signora Zonta ci ha ieri riparlato di quel tragico sabato, quando, alle 18, le riportavano a casa la figlia morta. Aiutato da uno sconosciuto, il fidanzato, quel tale Bruno Maraspin ora detenuto al Coroneo per aver tentato di far evadere con falsi buoni di scarcerazione due detenuti politici, si presentò alla mamma con tra le braccia la Mariuccia, ormai cadavere. La fanciulla era priva delle scarpe e senza la pelliccia; e benchè il certificato di morte esibito dal Maraspin facesse risalire il decesso a quindici minuti prima, il corpo della fanciulla aveva la rigidità del marmo ed il volto aveva un pallore di cera.

Deposta la morta sul letto della madre, lo sconosciuto che accompagnava il Maraspin si assentava per un istante e ritornava poco dopo con le scarpe, la pelliccia, la borsetta ed i guanti della Mariuccia; quindi si allontanava definitivamente, senza neanche rivolgere un cenno di saluto alle numerose persone affluite nel quartiere delle Zonta. Come fu già riferito, nel suo immenso dolore, la madre non si chiese troppe cose, e il primo sospetto le balenò soltanto due settimane più tardi, quando il Maraspin si presentò in casa per consegnarle alcune fotografie della scomparsa che egli aveva fatto sviluppare. Allorchè la Zonta lo accusò apertamente di averle uccisa la figlia, egli si schermì, rispondendo che ella era morta di morte naturale, e che peraltro in un secondo tempo la maternità l'avrebbe uccisa. Bruno Maraspin, intanto, nella sua cella si è chiuso in un gelido mutismo. Nessuno di coloro che furono presenti alla fine della giovane è stato ancora interrogato: lo sconosciuto che aiutò a portare in casa Mariuccia non è stato identificato; l'autista che guidò la macchina si trova a Davaccia e il medico che rilasciò il certificato di morte non è a Trieste.

La scomparsa d'un agente dal posto di Medeazza

Il 6 corr. l'agente della P. C. in uniforme Angelo Repich di anni 24, aggregato ai blocchi confinari di Duino e Medeazza, si è allontanato dalla casermetta di Medeazza per andar a far legna fuori dell'abitato. Da allora il Repich non ha dato più notizie di sè. Al momento della scomparsa egli indossava la divisa della P. C. ed era armato di moschetto. Pronte ricerche nei paraggi hanno portato al rinvenimento della giacca e della bicicletta del Repich. I famigliari del giovane, residenti nella nostra città, si sono inutilmente rivolti alle Autorità per avere notizie dello scomparso, e pure nessun esito ha dato analoga richiesta ai locali rappresentanti jugoslavi.

Sconosciuti hanno lanciato ieri sera, poco dopo le 21, una bomba a mano contro una villa contrassegnata col n. 27 di via Montecucco. L'ordigno è esploso contro una parete.

Tutta la città ne parla!

La Pellicceria Marchi, via Genova 19, mette in vendita un vastissimo assortimento di pellicce a prezzi di strenna: agnello 16.800, capretto 19.800, ecc. Visitate, confrontate e Vi convincerete.

† Dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirò serenamente il nostro caro

Giacomo Tamplenizza

Addolorati, la moglie, i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero ed apprezzarono.

I funerali avranno luogo oggi 18 corr. alle ore 15, partendo dalla casa N. 57 di Vicolo delle Rose.

† **Pasqua Wiedemann**

si è spenta serenamente il giorno 16 corr., munita dei conforti religiosi.

Profondamente addolorato, ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti il figlio GIUSEPPE a nome di tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 18 corr. alle ore 14, partendo dal Viale XX Settembre N. 79.

Famiglia VIDANI (Wiedemann)

Trieste, 17 dicembre 1947.

† Il giorno 16 corr. si è spenta la nostra adorata

Olga Cacich

lasciando nel più profondo dolore il marito GIUSEPPE, i figli LIVIA in RAVASINI, EVELINA in ROVEREDO, LILIANA in GERMANI e VITTORIO che, unitamente ai generi, fratelli, sorelle ed agli altri congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, giovedì 18 corr. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Nel primo anniversario della morte della nostra buona e indimenticabile

Maria

una S. Messa verrà celebrata il 19 dicembre, alle ore 7, nella chiesa della «Beata Vergine delle Grazie» in via Rossetti.

FAMIGLIA VERSA

Nel 8.o anniversario della morte di

Filippo e Claudio Calì

i genitori li ricordano a quanti furono loro amici e conoscenti.

Una Messa di suffragio verrà celebrata sabato 20, alle ore 8, nella chiesa della Madonna del Rosario.

UN'IMPONENTE INIZIATIVA DOVUTA AL CUORE GENEROSO DI TRIESTE

SONO PRONTI TREDICIMILA PACCHI PER IL NATALE DEI BIMBI POVERI

Il contributo dell'AUSA - Dolci, vestiario, libri, frutta, alimentari - La distribuzione si inizierà sabato prossimo e si concluderà mercoledì mattina

Organizzatori e ragazze dell'Educatorio comunale, con le loro vestine azzurre che spiccano sul bianco delle pareti, lavorano febbrilmente in una sala a pianterreno del Palazzo dell'E.C.A. Tra un fruscio di carte ed un intrecciarsi rapido di movimenti intorno ad un tavolone, tredicimila sacchi di carta, recanti il simbolo del Natale Triestino — una candela accesa su un ramo di abete — si gonfiano uno alla volta con i doni che saranno la gioia dei bimbi poveri della città. Tredicimila pacchi, cui non mancano che il panettone e la frutta fresca, si allineano uno alla volta con geometrica precisione su lunghi scaffali di legno. Vedere all'opera queste volonterose ragazze dell'Educatorio, mentre arrivano a centinaia, a migliaia dal vicino forno i panettoni ancor caldi con il loro solleticante profumo, è spettacolo che commuove; e se ci si raffigura la meraviglia, la felicità con cui tanti bimbi triestini saluteranno la consegna dei doni, non si può fare a meno di elevare un sincero plauso alla benefica iniziativa, che vuole far celebrare con un sorriso di fiducia il Natale anche dove l'indigenza e le vicende della vita hanno scavato nella infanzia solchi di attonita tristezza. Doppiamente lodevole, questo Natale Triestino, se si pensa che esso non conosce limiti politici e nazionali: tutti i bimbi ricoverati negli Orfanotrofi ed Istituti cittadini, tutti i figli delle famiglie assistite per le loro disagiate condizioni — risultanti dal libretto di assistenza — riceveranno il loro pacco.

E' un'iniziativa veramente imponente, che richiederebbe una spesa complessiva di almeno 24 milioni se le rimanenze del Natale scorso ed il generoso aiuto dell'AUSA, che ha offerto gratuitamente 13.000 kg. di zucchero ed a prezzi fortemente ribassati coperte e maglie, non avesse contenuto il costo totale dei pacchi in 10 milioni. Enti nazionali e locali hanno contribuito con grande liberalità alla realizzazione della provvidenza, che questo anno sarà ancor più consistente del 1946. Ogni pacco conterrà infatti 1 kg. di zucchero, 1 kg. di frutta fresca (aranci e mandarini), 1 cioccolata, dolciumi, 1 mandorlato ed un giocattolo, per i bimbi fino ad 8 anno od un libro per i più grandicelli; oltre a ciò, i più piccini riceveranno un paio di scarpine di cuoio, mentre agli altri verrà data una coperta, ovvero una maglia, unitamente — per compensare il minor costo di quest'ultima — ad un paio di barattoli di latte condensato o di carne.

La distribuzione dei pacchi avverrà presso l'E.C.A., in via Pascoli (nella medesima sala a pianterreno in cui ora si lavora febbrilmente alla loro confezione, mentre alcuni volonterosi stanno addobbando un grande albero di Natale) ed avrà inizio sabato 20. Secondo quanto comunica il Comitato del Natale Triestino, la consegna dei doni continuerà tutti i giorni, fino a mercoledì 24, con il seguente orario: 8.30-12.30 e 14.30-18.30 (per eccezione, sabato avrà inizio alle 9.30 anzichè alle 8.30). Le cartoline invito sono tutte numerate progressivamente. Sarà necessario presentarsi per il ritiro nel seguente ordine: sabato mattina fino al n. 1500, pomeriggio fino al 3000, domenica mattina fino al 4500, pomeriggio fino al 6000; lunedì mattina fino al 7500, pomeriggio fino al 9000, martedì mattina fino al 10.500, pomeriggio fino al 12.000, mercoledì mattina i numeri rimanenti. A nessuno sarà consegnato il dono prima del giorno fissato per il rispettivo numero. La distribuzione si chiude definitivamente alle 12.30 di mercoledì 24.

Aggiungiamo le seguenti avvertenze: i doni sono destinati unicamente ai bimbi invitati con le apposite cartoline, ed il ritiro del pacco potrà avvenire unicamente verso presentazione della carta annonaria intestata al bambino. La persona che si presenterà per il ritiro per conto di qualche destinatario eventualmente degente all'ospedale, dovrà essere munita, in luogo della carta annonaria mancante, di una dichiarazione dell'ospedale stesso comprovante la degenza del bambino. Il dono viene offerto anche ai bambini ricoverati presso gli orfanotrofi cittadini e l'Istituto Ciechi Rittmeyer, ma per questi viene consegnato cumulativamente all'Istituto stesso che provvederà alla distribuzione nel corso della festicciuola interna attorno all'albero di Natale. Se qualche famiglia avesse ricevuto per errore l'invito intestato a tali bimbi, sarà quindi inutile si presenti per il ritiro diretto.

Si gettano le basi a Trieste per nuovi servizi marittimi

Una serie di interessanti iniziative - Netto primato italiano nei traffici del nostro porto

Secondo quanto si apprende da buona fonte, col nuovo anno verrebbero realizzate alcune interessanti iniziative marittime con centro il nostro porto. Alcuni armatori britannici avrebbero stabilito di costituire, con partecipazioni locali, una Compagnia di navigazione con sede a Trieste, per l'esercizio di servizi marittimi nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Un gruppo di armatori siciliani starebbe inoltre studiando la possibilità di stabilire una linea regolare di navigazione fra i porti dell'isola e Trieste; la linea sarebbe particolarmente destinata ai trasporti di agrumi e di prodotti vegetali deperibili in destinazione per il Centro Europa. A Venezia, intanto, un gruppo veneto-triestino ha in corso di costituzione una Società per la navigazione di cabotaggio, alla quale verrebbero destinate parecchie motozattere che il gruppo ha acquistato dalle marine alleate. Altri armatori triestini si sono assicurati una serie di navi cisterna per sviluppare i traffici relativi ai trasporti di nafta e di prodotti petroliferi dai porti siriano-palestinesi per quelli adriatici, evitando con ciò il continuo ricorso a Compagnie di navigazione straniere. Si dà per certo, inoltre, che il Rotterdamske Lloyd istituirà un nuovo servizio regolare tra il nostro porto, la Cina ed il Giappone.

Secondo i dati riassuntivi della Camera di Commercio, nello scorso novembre il movimento globale del commercio attraverso il nostro porto ha raggiunto i 3.058.459 qt. rispetto ai 5.162.795 qt. del 1938, e ciò nonostante la grave crisi economica austriaca e la straordinaria concorrenza che tutti i porti del Nord stanno facendo sui traffici da e per la Cecoslovacchia. Complessivamente, nei primi undici mesi dell'anno, le correnti di traffico facenti capo a Trieste hanno dato 33.556.712 qt. di fronte ai 48.280.681 del 1938. Ciò significa che i traffici attuali ammontano a circa il 70 per cento di quelli prebellici. Nel corso dello scorso novembre la graduatoria degli arrivi via mare è stata la seguente: 1) U.S.A. 745.164 qt.; 2) Arabia 481.162 qt.; 3) Venezuela 146.403 qt.; 4) Italia 107.326 qt.; 5) Filippine 58.387 qt.; 6) Jugoslavia 34.626 qt. Se consideriamo anche le partenze via mare, la partecipazione italiana balza al terzo posto. Nel traffico ferroviario, l'Italia tiene nettamente il primo posto sia negli arrivi, quanto nelle partenze, seguita dall'Austria, Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia. Badando al traffico complessivo, arrivi e partenze via mare e con ferrovia, l'Italia è nettamente alla testa della graduatoria, con oltre 833.000 qt. nel mese di novembre, seguita dagli S. U. con 750.000 qt. e, a lunghissima distanza, dall'Arabia, Austria, ecc.

*ASTERISCHI

LA POESIA DI SABA

Sugli aspetti e atteggiamenti della poesia di Umberto Saba scrive un gustoso e gentile articolo la «Gazzetta Ticinese» di Lugano. Il critico, Gerti Tolazzi, rintraccia in una specie di rapido itinerario spirituale, la vera immagine, la più profonda, della poesia di Saba e la ritrova, dopo varie citazioni, nel «Canzoniere», nelle poesie «Mediterranee» e nella prose «Scorciatoie e raccontini» che costituiscono l'opera di cinquant'anni di vita del nostro poeta. «Merito di Saba, afferma e conclude il critico, è l'essere rimasto solitario e uguale e non aver ceduto alle lusinghe delle varie poetiche che si sono avvicendate; aver sostenuto nella lenta chiarificazione spirituale una voce che viene talvolta «dall'oscuro grembo del mondo» o «dalla calda vita» e che ci fa malinconicamente sentire la caducità della gioia breve di vivere di un giorno o di un minuto e presentire l'amaro nostro destino».

SZOMBATHELY ALLA «DANTE»

Sotto gli auspici della Società «Dante Alighieri», il chiaro prof. Marino de Szombathely, della nostra Università, commenterà oggi alle 18.45, nella sala Tartini del Liceo Musicale Triestino (via Carducci 24) il diciannovesimo Canto del Paradiso dantesco.

ONORIFICENZA

Il signor Umberto Brezza, ispettore delle Assicurazioni Generali, ha avuto la nomina a commendatore dell'Ordine Militare di S. Brigida di Svezia. Congratulazioni.

DOMENICA TE' ALL'ADRIACO

Domenica dalle ore 17 tè danzante per i soci ed invitati. La Direzione dell'Adriaco è lieta di comunicare d'essersi assicurata per tutti i suoi tè danzanti il Quartetto Mazza, il migliore complesso per musica da ballo della nostra città.

SERATA DEL PROFUMO

Questa sera dalle 21 in poi nella lussuosissime sale dell'Odeon Dancing, in via S. Lazzaro 16 I, avrà luogo un grande trattenimento danzante con omaggi di profumo fra tutti gli intervenuti. Ambienti riscaldatissimi.

NEL SALOTTO...

...di una donna elegante non deve mancare un fiore e un ritratto Ceretti. Ricordate: Ceretti, Corso 13.

Commemorazione del prof. Sai

Domani venerdì, alle ore 19, il prof. F. Donini terrà all'Associazione medica triestina la commemorazione del prof. Giovanni Sai, e la seguente comunicazione: G. Sai: Miopleśia parosistica. Presentazione di un caso.

LO SPORT

Il ricorso della Triestina respinto dalla Federazione

MILANO, 17 — La Lega nazionale del calcio, non essendo emersi fatti nuovi, ha respinto il ricorso della Triestina, confermando le punizioni al giuocatore Tosolini ed al direttore sportivo Girani. Riguardo al ricorso dell'Udinese, presa visione dei nuovi elementi emersi dal supplemento di istruttoria, ha ridotto a lire 50.000 la multa già inflitta alla ricorrente; ha preso atto del ritiro del reclamo del Verona avverso la partita Verona-Prato; ha poi multato il Genoa per lire 30.000 per contegno scorretto verso l'arbitro nel corso della partita di riserva Genoa-Piacenza; ha ammonito e multato di lire 5000 il giuocatore Fuzer del Genoa; ha squalificato per due giornate di campionato Zerbini della Vogherese e riguardo alla vertenza tra il giuocatore Baldini e l'allenatore Baloncieri della Sampdoria, tenuto conto che il giuocatore ha fatto ammenda del suo gesto, conferma i provvedimenti già deliberati dal consiglio della Sampdoria. Inoltre ha preso atto che il Legnano ed il Vicenza hanno rinunziato alla disputa del campionato riserve.

Il tribunale della Serie C

TORINO, 17 — Fra le deliberazioni prese dalla Lega Interregionale Nord, stralciamo quelle che si riferiscono al girone I della serie C: Gare non omologate del 7 dicembre 1947: per interposto reclamo si lascia in sospeso la omologazione della gara Ponziana-San Giovanni (3 a 1) per il reclamo del San Giovanni. Reclamo Palmanova (gara Itala-Palmanova del 7 dicembre): il reclamo non viene preso in esame per vizio di forma. Si lascia tuttavia in sospeso l'omologazione della gara in attesa di precisare la posizione di un giocatore dell'Itala che ha preso parte alla gara privo di tessera e sotto la responsabilità della propria società. Reclamo A. S. Ronchi (gara Ronchi-S. Anna del 7 dicembre): Accertato che la società reclamante dopo l'annuncio telegrafico del reclamo avverso alla gara emarginata non ha spedito entro i termini prescritti la relativa motivazione, non viene preso in esame il reclamo stesso per vizio di forma e si omologa la gara secondo il risultato acquisito sul campo (Ronchi S. Anna 1 a 1). Punizioni: giocatori espulsi dal campo, squalifica per due gare: Pregarz Livio (S. Giovanni); per una gara: Cattarin Marcelliano (Cormonese). Multe a giocatori: per proteste verso le decisioni e l'operato dell'arbitro vengono comminate le seguenti multe: lire 500 Macor Giuseppe (Ponziana). Gara Monfalconese-Sanvitese del 30 novembre 1947: esperiti gli opportuni accertamenti ed esaminato il reclamo del Monfalcone, sentito il parere della Sottocommissione arbitri interregionale nord, accertato che a seguito il comportamento minaccioso di tutti i giocatori della Sanvitese, dopo la segnatura di una rete da parte del Monfalcone l'arbitro non ha posto in atto tutti i provvedimenti esecutivi ed immediati di carattere disciplinare per riprendere il controllo della gara, ritenendo invece prematuramente terminata la gara stessa al 40' del secondo tempo, si delibera quanto segue: a) parziale accoglimento del reclamo del Monfalcone e conseguente annullamento per errore tecnico dell'arbitro della gara, che verrà ripetuta in data da destinarsi; b) revoca con effetto immediato della sospensione comminata a carico di Zanier Giovanni e squalifica a tutto il 31 gennaio 1948 a Zanier Domenico, capitano della Sanvitese; c) multa di lire 1000 a ciascun giocatore della Sanvitese per il persistente contegno minaccioso e indisciplinato tenuto nei confronti dell'arbitro.

La preparazione degli alabardati per l'incontro col Vicenza

Soltanto per poco più di venti minuti ha fatto ieri la sua comparsa il pallone nel corso dell'allenamento della Triestina; i titolari sono scesi in campo contro le riserve in una formazione completamente inedita all'attacco, e cioè: Rossetti, Tosolini, Gordini, Mlacher e Begni. Ispiro, completamente guarito clinicamente, ha preferito, assieme al suo eventuale sostituto di domenica prossima, Bernard, limitare il suo allenamento ad un po' di ginnastica, scatti, footing, ecc. Confermato Mlacher al posto dello squalificato Tosolini, rimane ancora in dubbio, come detto, se Ispiro giocherà o meno; ciò che sarà probabilmente deciso nella breve seduta di allenamento di domani.

La seconda vittoria di Minatelli con la nazionale in Svezia

STOCCOLMA, 17 — La rappresentativa italiana di pugilato ha riportato la seconda vittoria in Svezia, vincendo a Goeteborg, per 5-3. Il miglior incontro è stato quello fra il triestino Minatelli e Lersson. Quest'ultimo, nonostante la coraggiosa difesa, ha dovuto ritirarsi alla terza ripresa di fronte alla schiacciante superiorità dell'italiano.

Sport nelle Forze armate americane di Trieste. Nei giorni di domani venerdì, sabato e domenica, avrà luogo all'Idroscalo civile la disputa per il «Guanto d'oro» di pugilato tra tutti i componenti delle FF. AA. americane. Il torneo inizierà domani alle 19.30 con le eliminatorie e proseguirà nella giornata di sabato 20 corrente alle 14, con la disputa delle semifinali per concludersi domenica alle 14 con la finali. L'ingresso anche per i civili è libero.

SPETTACOLI

La prima di «Iris» questa sera al Teatro Verdi

Questa sera, alle 20.30, in turno C prima di «Iris», melodramma in tre atti di L. Illica, musica di Pietro Mascagni. L'opera, concertata e diretta dal m.o Antonino Votto, avrà quali interpreti: Toshiko Hasegawa (protagonista), Renzo Pigni (Osaka), Spartaco Marchi (Kyoto), Luciano Donaggio (Il cieco), Lola Pedretti (Una ghejsa), Guido Uxa (un merciaiuolo), Vladimiro Lozzi (Un cenciaiuolo).

Concerto all'U. P.

Per il terzo concerto del ciclo dell'U. P. ha suonato ieri sera, davanti al numeroso pubblico che affollava la Sala Tartini, il quartetto Ferro, eseguendo musiche di Rossini, Malipiero e Schubert. Del primo i concertisti hanno interpretato con vivacità il quartetto in «sol magg.», brano piuttosto debole per manchevolezze costruttive in cui il canto è affidato quasi sempre al primo violino, mentre gli altri strumenti si limitano ad un lavoro di accompagnamento. Seguiva «Rispetti e strambotti» di Malipiero, il cui titolo ricorda due forme della poesia popolare italiana. E' una composizione robusta e pregevole, formata da un seguito di periodi a sè stanti e legati tra loro dall'unità stilistica, anche se talora vi si avverte una carenza di fantasia. L'interpretazione vigorosa e convincente ha valso agli strumentisti calorosi applausi.

PRIME VISIONI

«ANGOSCIA». George Cukor non è quello che si dice un regista fertile; dotato com'è di senso autocritico, egli misura la sua produzione con il contagocce, onde pochi sono i suoi film e pochissimi quelli che non hanno colpito nel segno. Lo si ricorda scopritore e pilota della prima Katharine Hepburn. Anche questo suo ultimo lavoro ha fatto centro. E' un giallo di grande formato dall'evidente intenzione psicologica o piuttosto psicopatica, secondo il gusto per i casi freudiani che va di moda a Hollywood. La regia è riuscita a rendere cinematografica una commedia di Hamilton che per la sua unità di luogo (i protagonisti sono due coniugi costretti dalle circostanze a non uscire dalla loro abitazione) pareva negata alla trasportazione in pellicola. Ma proprio gli interni hanno offerto a Cukor ed al suo fotografo il destro per creare il fatto d'arte, mentre i minuti dettagli dei rapporti tra i due coniugi hanno fornito la materia per una serie di osservazioni psicologiche annotate con mano magistrale. Intelligente e sensibile l'interpretazione della Bergman. Charles Boyer va sempre più rassomigliando a Mussolini; lo ricorda nei particolari somatici, nell'occhio a pallottola, freneticamente illuminato, e persino nella figura: gamba corta, mano tozza. Figurarsi se si togliesse il parrucchino! G.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T. P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006

AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì.
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21. Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52 II

UTAT VIA IMBRIANI Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12.30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4. I. tel. 64-41

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri, BOLOGNA bigiornaliera: 6.30 e 13.30; ROMA trisettimanale: 13.30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

Dichiarazione di morte presunta. Il Tribunale di Trieste con sentenza del 26 novembre 1947, ha dichiarato la morte presunta di ANGELO CASTIGLIONI fu Luigi, nato a Gallarate l'8 maggio 1892, alla mezzanotte del 31 dicembre 1923. Avv. Giorgio Levi.

ORE DELLA CITTA'

★ CAMERA DEL LAVORO — Oggi alle 17.30 la commissione esecutiva convoca il consiglio generale dei Sindacati ad essa aderenti. — Domani: alle 10 ed alle 15, assemblea dei dipendenti da ristoranti, trattorie, bar, caffè; alle 18 riunione dipendenti Alabarda.

★ OGGI — Alla Società Teosofica conferenza su «Il misticismo degli Upanishad». — Ore 20.30 riunione al Circolo ACLI «S. G. Bosco».

★ DOMANI — Ore 15.30, al Liceo N. Signora di Sion, lettura filosofica su «Scienza nuova» di G.B. Vico tenuta dalla prof.ssa Patrizia Borsatti. — Ore 9, all'Associazione esercenti piccolo commercio, assemblea dei venditori ambulanti di gelati, bibite, dolciumi, mussoli, castagne arrostite ed alimentari vari.

★ Il personale dipendente dai panifici può ritirare da oggi fino al 22 corrente, presso l'Associazione fra panificatori, la gratifica natalizia.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Seralmente trattenimento danzante con l'orchestrina della canzone, dalle ore 21 in poi. Filovia «A» da piazza Goldoni.

CHI HA PERDUTO IL TRENO O LA CORRIERA

ha un buon mezzo per consolarsi e ingannare piacevolmente l'attesa del convoglio successivo: recarsi subito al bar della stazione e centellinare un bicchierino di «AMARETTO DI SARONNO» originale, il famoso liquore prodotto dall'I.L.L.V.A., e adatto in ogni ora del giorno e per tutti i palati. Si esiga che la bottiglia abbia l'etichetta color oro.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 16: La Metro Goldwyn Mayer presenta: «Angoscia» con Charles Boyer e Ingrid Bergman. Il teatro è riscaldato.
SUPERCINEMA, 16: Spettacolo Walt Disney R.K.O. con 6 cartoni animati in tecnicolore.
FENICE, 16: «Le sorprese dell'amore», L. Day, A. Marshal. Teatro riscaldato.
FILODRAMMATICO, 16 (cassa 15.30): «La schiava del Sudan», tecnicolore con M. Montez, J. Hall. Ultima ore 22.
ITALIA, 15.30: «L'amore che ti ho dato», J. Howard, D. Montgomery. Successo.
ALABARDA, 15.30: «Il libro della Jungla» a colori, Rose De Camp e Sabù.
IMPERO, 14.45: «Balalaika».
VIALE, 16: «Sulle rive dello Hudson» con Bobby Brun, musicale.
MASSIMO, 15.30: «Il segno della croce», colosso C. Colbert, F. March.
NOVO CINE, 16: «I cavalieri del Texas» con Fred Mc Murray.
GARIBALDI, 15.30: «Il signore e la signora Smit», Carole Lombard, Robert Montgomery. Prima visione.
CINE DEL MARE, 15.30: «Antico vaudeville», brillantissimo musicale sovietico a colori. Documentario colorato «Scienza e tecnica». Ultimo giorno.
ARMONIA, Cassa 15, inizio 15.30: «Otto giorni di Vita» con G. Brent, M. Scott. Nuovo grande varietà: «El diavolo nel l'acqua santa», comicissimo.
ODEON, 15.30: «I cospiratori», grandioso passionale Warner con H. Lamarr.
SAVONA, 15.30: «Il ladro di Bagdad», in tecnicolore, J. Duprez, C. Veidt.
IDEALE, 15.30: «Fuori da quelle mura», glie», Stanlio e Ollio nella migliore forma. Fuori programma un meraviglioso documentario a colori.
MARCONI, 15.30: «L'isola dei peccati dimenticati» C. Carradine; divertente.
AZZURRO, 15.30: «Il tiranno di Padova» con C. Calamai, E. De Giorgi, N. Pavese.
RADIO, 15.30: «Il vento mi ha cantato una canzone» con Laura Solari.
CENTRALE, 15: «Foresta tragica», un possente dramma con J. Chevrier.
VITTORIA, 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Haviland, R. Cummings.
ADUA, 15: «Convegno di banditi» con Buster Crabbe e Fuzzy.
VENEZIA, 15: «Ribelle di gloria» con James Cagney.
BELVEDERE, 15.30: «Una donna ha tradito», emozionante. Segue Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Musica sinfonica. 13: Notiziario. 13.18: Concerto per piano ed orchestra, indi canzoni. 13.55: Cinquant'anni fa. 14: Trio Luttazzi. 17.30: Parata di successi. 18: Operette e riviste. 18.30: L'ora della donna. 19: Concerto del soprano Renza Petronio. 19.45: Ritmi allegri. 20: Notiziario. 20.15: Sfogliando il dizionario. 20.25: Orchestra diretta da George Malachrino. 20.50: «Il Gabbiano», quattro atti di Anton Cecov, indi musica da ballo.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra Ferrari. 17: Paradisi artificiali. 17.30: Parata di successi. 18: Per i ragazzi. 18.30: Musiche antiche e moderne. 19.50. Sport. 20.30: «Ieri contro oggi». 21.15: «Rebecca», tre atti e sei quadri di D. Du Maurier.

STATO CIVILE

MORTI: Stalzer Rodolfo, a. 58; Ukmar in Cernigoi Maria, a. 81; Damiani Ida, a. 73; Mocenico in Macich Olga, a. 55; Vuscovich ved. Faidiga Emilia, a. 68; Mach Goffredo, a. 51; Vidic ved. Marin Anna, a. 75; Tamplenizza Giacomo, a. 65; Ricciardello Annamaria, g. 4; Vorich Giuseppina, a. 55.

MATRIMONI: Paoletti Giordano, perito industriale con Del Piero Ida, sarta; Bucher Luciano, musicista con Pontel Rosa, casalinga; Vallisneri Ferdinando, impiegato con Zoldan Paola, insegnante; Senizza Giordano, turacciolaio con Valencich Giovanna, domestica; Franceschini Francesco, commerciante con Buranello Gabriella, impiegata; Jug Giuseppe, industriale con Medin Maria, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 4.2; 0.5. Pressione 767.8 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: Rufo m. Il sole sorge alle 7.37, tramonta alle 16.16. La luna sorge alle 11.47, tramonta alle 21.54.

Tecnica e Artigianato "La Modellistica"

Esiste a Trieste da diversi anni una caratteristica impresa di artigiani e tecnici, «La Modellistica», che ha sede in via Navali 17, la cui attività riveste una considerevole importanza: la esecuzione nei più vari materiali, dal legno ai metalli alle materie plastiche, di modelli di navi, di costruzioni edili e meccaniche, di plastici ecc.

Agli ignari queste varie costruzioni possono anche sembrare dei giocattoli di grandi proporzioni, ma il tecnico che ad esse ricorre, l'ingegnere o l'architetto progettista di un grande edificio o di un gruppo di edifici o della sistemazione urbanistica d'una zona, l'industriale che vuole avere la visione in scala d'uno stabilimento complesso, sanno bene quale importanza esse abbiano proprio nel campo tecnico. Ma questo campo è molto vasto, comprendendo pure la costruzione di modelli decorativi ed illustrativi per Musei o amatori d'arte, e «La Modellistica» sta ora preparando fra l'altro ad es. il modello della «Elettra» di Marconi che arricchirà il nostro Museo del Mare, oltre ad importanti modelli progetto e plastici per la sistemazione della zona industriale di Trieste. La cura e la precisione poste nell'esecuzione di questo genere di lavori fra i quali ricordiamo i bacini idraulici con le dighe di S. Lucia d'Isonzo e di Canale, i modelli delle centrali elettriche di Doblari e di S. Lucia, un «Castello di San Giusto», il plastico della Città Universitaria di Trieste le sono valsi una rinomanza che supera la nostra città e che è veramente ben meritata.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio, sabato alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 193 fino al n. 23990. Si accettano aste volontarie.

Commosso da una jeep l'incallito malvivente

L'altra notte, poco dopo le 22, un tizio, notata una jeep del «Port Security» all'ingresso di una trattoria, vi saliva ed incominciava a maneggiare la leva delle marce. L'autista usciva in quel momento dalla trattoria e, notato lo sconosciuto, avvertiva l'«Emergenza» che sopraggiungeva, e poco dopo il tizio veniva accompagnato alla Centrale. Egli è stato identificato per Mario Bublic, di 41 anni, abitante in via Bergamasco 10, e sottoposto ad interrogatorio dal maresciallo Innocenti. Il Bublic ha dichiarato che era salito sulla jeep per pura curiosità, in quanto non aveva mai provato l'emozione di star seduto in una di quelle curiose macchinette. Richiesto se precedentemente avesse subito altre condanne, egli ha affermato di aver avuto a che fare con la Polizia altre due volte, ma soltanto per faccenduole di nessuna importanza. Il maresciallo Innocenti, però, che ha una vecchia esperienza con polli del genere, per sincerarsi meglio ha voluto dare una occhiata nel casellario giudiziario, ove ha appreso che il Bublich aveva al suo attivo ben sessantacinque condanne per svariati reati, che comportavano in tutto oltre quarantotto anni di carcere. E' stato mandato difilato in via Tigor.

Professore colpito da trombosi su un tram della linea 9

Ieri sera, poco dopo le 22, mentre con un tram della linea 9 stava dirigendosi verso un'abitazione di amici, il prof. Edo Funaioli, d'anni 56, abitante in via Corsica 9, insegnante al Liceo «Dante», è stato colto da improvviso malore. Trasportato con lo aiuto di alcune persone nella farmacia «Lloyd», di via dell'Orologio, riceveva qui i primi soccorsi, mentre veniva chiamata la C.R.I. Il medico accorso, dott. Nejedly, constatava trattarsi di un caso di trombosi cerebrale, e provvedeva all'immediato trasporto del professore all'Ospedale. Quivi egli è stato accolto nel III reparto medico.

Corte Superiore Alleata

Porto abusivo di uniformi

La Corte superiore alleata, presieduta dal magg. Bayliss ha giudicato ieri certi Giuseppe Modiz, Sergio Ceuna, Liberato Sandri, Rodolfo Jankar e Beniamino Deancovich, su cui pesava l'insolita accusa di porto abusivo d'uniformi militari. E' questo il primo processo del genere. Si tratta dell'incidente suscitato domenica 7 corrente al campo sportivo di San Giovanni da cinque ex partigiani che, scesi sul terreno di gioco indossando le divise, hanno provocato la sospensione della gara calcistica che vi si stava svolgendo. La sentenza della Corte ha condannato il Modiz a due mesi e sei giorni di reclusione, e a duemila lire di multa, il Ceuna a un mese e sei giorni e a duemila lire di multa, lo Jankar a un mese e sei giorni e a mille lire di multa e il Deankovich a sei giorni di reclusione. Le pene detentive sono state sospese. Il Sandri è stato prosciolto.

Ultimato lo sminamento della strada vecchia di Opicina

Nel pomeriggio di ieri i rastrellatori hanno ultimato il lavoro di bonifica sulla strada vecchia di Villa Opicina, che per questa ragione da qualche giorno è chiusa al traffico. Sei mine stradali del peso di chilogrammi centoventi l'una sono state estratte all'altezza dello stabile n. 186 di via Commerciale. La strada sarà riaperta al traffico tra qualche giorno.

La Gazzetta del G.M.A.

Nel n. 9, in vendita come al solito alla Prefettura, sono pubblicati fra gli altri i seguenti importanti nuovi Ordini: n. 67 (Disposizioni sulle integrazioni salariali), 68 (Costituzione del collegio arbitrale per i salari minimi), 78 (Giurisdizione degli uffici giudiziari della zona), 41 (Disposizioni relative al personale insegnante), 42 (Disposizioni relative alla nomina a direttore di scuola elementare), 71 (Istituzione di un ruolo degli insegnanti di educazione fisica per le scuole medie). In appendice sono elencate le ultime decisioni della Commissione d'appello per l'epurazione.

L'altra notte, nei pressi della trattoria «Alla Maddalena» Antonio Benulich, di 35 anni, abitante in via Molin a Vento 24, è stato aggredito con una pietra da certo Danile, il quale l'aveva scambiato per un esule. Il Benulich è stato medicato all'ospedale, e l'aggressore è stato tratto in arresto. E' questa la seconda aggressione di cui il Benulich è rimasto vittima.

EMMA e GIACOMO ZANNIER annunciano il matrimonio della loro figlia NICOLINA con il cap. LAURENCE SPENCE avvenuto a Livorno il 12-XII-1947.

BILANCE *pesa bambini* NOLEGGIA FARMACIA LLOYD Telefono 67.47

CAUSA ESPATRIO VENDESI **Quota sociale** CINQUANTA PER CENTO PROPRIETA' AVVIATA FABBRICA BISCOTTI WAFFER NEL MILANESE Cassetta N. 31785 Z oppure telefono 67-20 dalle 14 alle 16 ESCLUSI MEDIATORI

PER ACQUISTI DI **Aziende agricole** IN TOSCANA rivolgetevi allo STUDIO GIORGI PIERO Via Banchi di Sotto N. 6 Siena — Telefono N. 20372

contro il mal di testa di denti, nevralgie, dolori periodici femminili e di ogni genere prendete il **Veramon** l'antidolorifico che non disturba il cuore

Società Italiana Prodotti Schering - Milano

Aut. R. P. Mil. 8897 del 6-3-41

GIOVEDI' 25 DICEMBRE **NATALE**

E' COMODO VANTAGGIOSO PRATICO INIZIARE GIA' ORA L'ACQUISTO DEI DONI

CAVALLAR OROLOGI OREFICERIE REGALI (Dietro la chiesa di S. Antonio Nuovo)

SEMPRE NUOVE SPARIZIONI A BERLINO

Il mistero del giornalista

Uno dei 5413 che dalla capitale della Germania sono scomparsi senza lasciare traccia

BERLINO, dicembre. — Giuro che non ho visto il giornalista berlinese rapito — ha proclamato davanti al microfono della radio americana di Berlino la signorina Gerda Pöschmann, accusata dal comunista «Berlin am Mittag» di essere una ex agente dello spionaggio tedesco. — E giuro di non essere affatto la sua amica. — E il giornale comunista le risponde: — Si vede che nel momento in cui il giornalista Friede, il giorno 3 settembre di quest'anno, ha consegnato alla signorina Gerda Pöschmann i risultati dell'inchiesta da lui svolta nella zona sovietica per conto dell'Istituto Gallup, vi è stata un'interruzione di corrente, e che il traffico è avvenuto al buio.

La voce della signorina Gerda al microfono americano non si è più fatta viva, e la stampa berlinese ha ripreso a parlare del regista Hartmann, sparito qualche tempo fa misteriosamente dal suo appartamento, sito nel settore americano, senza lasciar traccia di sè. Ma ecco che della sparizione del giornalista si interessa all'improvviso il partito socialista di Berlino, che fa convocare d'urgenza il Parlamento della capitale, dato che il suo caso non è — ahimè — un caso isolato.

Nella gran sala delle adunanze si scatena un vero tumulto non appena il deputato Lehnert, rivolgendosi ai deputati del partito socialista unitario (ligio alle direttive di Mosca) grida: «Noi non siamo della selvaggina cui si possa dare impunemente la caccia. E' giunto il momento di parlare apertamente, affinchè qui, e fuori di qui, si sappia ciò che succede nella nostra città. Negli ultimi tempi, senza lasciar traccia di sè, sono sparite più di cinquemila persone.»

Tra le più violente proteste dell'estrema sinistra, il deputato precisa: — «Sono sparite 126 persone iscritte al nostro partito, 1255 giovani, 1203 persone non iscritte a nessun partito, e 2829 ex membri del partito nazista.» — Le parole del deputato sono coperte da grida di «cacciatelo fuori!», «avvocato dei nazisti!», «venduto!», «spia degli americani!».

Si alza il sindaco Friedensburg, deputato del partito democratico cristiano, che tenta di giustificare la polizia, per avere atteso 48 ore prima di iniziare le indagini inerenti alla sparizione del giornalista, adducendo che «si tratta di un'abitudine vecchia ormai di anni!»; ma è fatto tacere da una vera ondata di invettive che questa volta si scatenano sui banchi dei socialisti, dei liberali e degli stessi cristiani democratici. Si grida al suo indirizzo: «bugiardo!», «imbroglione!», «servo di Mosca!», «gesuita!».

Mentre il tumulto continua, sale alla tribuna il deputato Franz Neumann (il braccio destro di Schumacher), che è il capo del partito socialista di Berlino. «Nel caso Friede — egli dice — la polizia ha fallito; ma noi siamo abituati ai suoi fallimenti. La situazione nella quale i berlinesi sono costretti a vivere è caratterizzata da questo fatto che non può essere assolutamente negato: nel luglio del 1945 è sparito dalla camera del presidente della polizia di Berlino l'allora comandante della polizia investigativa Karl Heinrich. Da quel giorno nessuno sa dove egli si trovi, nè se egli sia ancora in vita. Oggi la situazione è assai peggiore di quando imperava il nazismo. Bisogna avere il coraggio di riconoscere che allora, almeno, dalle prigioni, dalle carceri, dai campi di concentramento i reclusi potevano scrivere ai loro parenti. Ma oggi, no! Io sono pronto a leggere i nomi di ben 5413 berlinesi spariti, e dei quali non si ha notizia. Sarebbero 5414, se non ci fosse riuscito di liberare — e proprio a Friedrichshafen, dove è sparito il giornalista Friede — un poliziotto iscritto al nostro partito. Egli era stato tradotto al commissariato della Luisenstrasse (settore sovietico), e dopo sette ore di interrogatorio era stato costretto a sottoscrivere un protocollo scritto in russo, lingua a lui sconosciuta, nel quale riconosceva di avere agito ai danni della Russia. E' stato rilasciato, a condizione che sorvegli le adunanze dei funzionari del nostro partito, e ne riferisca alle autorità sovietiche. Io posso dare le prove di dozzine di casi simili. E' per questo che il partito socialista presenta al voto un ordine del giorno che dice: «Il presidente della polizia di Berlino Markgraf, non gode la fiducia del Parlamento».

Tra scene tumultuose l'ordine del giorno è stato accolto da tutti i deputati, ad eccezione di quelli del gruppo socialista unitario, ai quali si è accodato il capo del partito liberale dott. Külz. Il deputato cristiano Landsberg, nel dare il voto ha gridato, rivolto ai ligi a Mosca: «Signori: Berlino non è Scianghai! Vergognatevi!».

Il giorno dopo, il giornale ufficiale dell'Armata rossa ha dedicato poche righe alla seduta, senza fare il nome del giornalista scomparso, e l'organo ufficiale del partito socialista unitario scriveva: «Berlinesi! Non lasciatevi prendere in giro: il rapito Friede è stato visto ieri sera in un bar del settore americano. Festeggiato da un gruppo di amici e di belle donne, egli ha ballato sino a mezzanotte, ed ha bevuto un fiume di spumante.» Poche ore dopo, il giornale dello scomparso pubblica a lettere di scatola: «Si tratta di un falso! Come si chiama il bar di cui non si osa fare il nome?» E l'organo del partito socialista unitario risponde pronto: «Si chiama «Piccadilly Bar». E sotto la risposta pubblica una fotografia dello scomparso (una di quelle eseguite durante la conferenza stampa di Schumacher?), e la fa seguire dalle parole: «Preghiamo chi incontra lo «scomparso» di volerlo segnalare al più vicino posto di polizia.» Ma nessuno, naturalmente, lo incontra; ed il comunista «Berlin am Mittag» riprende la sua campagna, svelando, per primo, che l'inconsolabile fidanzata del «rapito» è la signora Sigrist, una signora che è in ottimi rapporti con molti americani; e che al numero 11 della via Wilchelm Bölsche, a Friedrichshaven, nel settore sovietico, dove dovrebbe essere stato attirato il redattore del «Der Abend», chiamato da una misteriosa telefonata, non abita nessun amico del giornalista; e che nessuno di quella casa ha mai visto un uomo che assomigli al giornalista. Ha la signora Sigrist mentito?

Il presidente della Polizia, il cavaliere della Croce di Ferro Markgraf, ha dichiarato che malgrado il voto di sfiducia del Parlamento, «da sè non capitolerà». Insediato al suo posto nel maggio del 1945 dalle autorità sovietiche, la sua nomina è stata convalidata dagli altri alleati. Perchè Markgraf possa essere rimosso, necessita una decisione unanime degli alleati; cosa impossibile, perchè il presidente della polizia è uno degli uomini di fiducia di Mosca, e contro una sua rimozione essa eleverà sempre il suo veto.

La sparizione del Friede rimane pertanto ravvolta nel mistero; come vi permangono quelle degli altri 5413 berlinesi. Questa è la cupa atmosfera nella quale vive la capitale tedesca alla fine del 1947.

LUIGI MORANDI

L'ATOLLO DI ENIWETOK, NEL PACIFICO, SOPRA IL QUALE VERRA' SGANCIATA UNA BOMBA ATOMICA MAGGIORE DELLA BOMBA DI BIKINI. L'ATOLLO DI ENIWETOK E' GIA' STATO BERSAGLIO DI UN BOMBARDAMENTO NAVALE NEL FEBBRAIO DEL 1944. LA FOTOGRAFIA CHE RIPRODUCIAMO E' STATA ESEGUITA IN QUELL'OCCASIONE

LA RADIO atterrisce New York

NEW YORK, dicembre — All'annunzio dato da un portaparole dell'industria degli apparecchi radio, che si mirava a raggiungere l'obiettivo di «una radio in ogni vano», cioè, dico io, una radio in ogni stanza, in ogni camera, in ogni ufficio, in ogni salotto, in ogni anticamera, in ogni soffitta, in ogni cantina e in ogni «privato», la vanità di tutte le comodità moderne mi riempì di tristezza. Quando ci sarà la radio da per tutto, anche in chiesa ed in scuola, bisognerà ricominciare da capo e creare delle città dove la radio non sia ammessa. Si vedranno degli avvisi opposti a quelli che si leggono ora nella pubblicità dei grandi alberghi. Non già «radio in ogni camera», ma «proibite le radio». L'invasione delle radio in America è diventata qualche cosa di preoccupante. La ultima ondata è venuta con la fabbricazione a buon mercato di radio portatili. Non c'è bamberotto o sgonnellatrice di quindici anni che non se la porti dietro in tramvai, in omnibus o in ferrovia, nelle sale d'aspetto dei dentisti e degli ospedali, e col capino appoggiato sulla bocca dell'ordigno stia immerso ad ascoltare i languori delle canzoni, le stecche fatte ad arte della musica moderna, gli stridori del «jazz». Chi è d'intorno non può fare a meno di venire immerso nelle onde sonore.

Parente della radio è ora la televisione che si sta sviluppando con incredibile rapidità. I prezzi sono discesi. Dai mille dollari di un tempo, ora si dice che si andrà a centocinquanta, e la legge che ha sganciato le vendite a credito, ridotte ad un passo minore durante la guerra e il dopo guerra, permette di venderle a rate mensili di due dollari e cinquanta. Quel che poteva essere il vizio di pochi individui, ora è una follia collettiva. Non c'è irlandese che non abbia inaugurato nella sua taverna all'angolo di ogni «blocco» un apparecchio di televisione. Non soltanto affascina i bevitori, ma persino i passanti, che si fermano talora in coda a guardare, attraverso le vetrine, la scena d'un pugilato o di un campionato di calcio. E si promettono nuovi apparecchi giganti, e nuove applicazioni.

I locali pubblici che non hanno una «Juke-box» si contano sulle punte delle dita. Gli amanti della quiete si comunicano gl'indirizzi di quelli dove ancora si può mangiare in santa pace senza sentire «Non so a quest'ora chi se la sta sbaciucchiando». Ignoro se questa tremenda invenzione, che fa guadagnare un mucchio di soldi agli inventori e agli organizzatori della sua diffusione, è arrivata anche da voi. La «Juke-box» non è che un fonografo a pagamento, d'una forma tra il salvadanaio e la boa marina, una specie di enorme rospo dai vari colori, con illuminazione interna arancione e verde lucertola, di stile tra il floreale e quello dei pasticceri, dove facendo scivolare in una fessura un cinquantino si ottiene che si metta in moto qualche disco, scelto naturalmente tra i più popolari, che son languidi, siropposi, ulcerosi e sempre scemi. Qualunque imbecille nostalgico e qualunque svaporata donnina che si sia fermata in quel bar o in quel ristorante andrebbe in prigione se si prendesse l'arbitrio di spruzzarvi di acqua o di melassa, ma ha il diritto di inondarvi di note gargarizzate.

Una volta pareva un privilegio dei ricchi di poter stare in locali dove si faceva rumore. Ora, purtroppo, è diventato un privilegio da ricchi stare in locali dove non si sentono rumori sgradevoli e non si vedono spettacoli di passività intellettuale e di cretinismo progressivo.

G. PREZZOLINI

UNA LETTERA APERTA alle signore quasi-eleganti

Dove si danno saggi consigli per fare di due vestiti vecchi uno nuovo

Mie care signore,
può essere cosa futile il parlare di moda quando la moda è saggia; ma diventa cosa saggia il parlarne quand'essa è pazza. Siccome da molti anni a questa parte — dieci, venti, forse più — la moda non è stata così pazza com'è oggi, io mi sento saggissima nel mio tentativo di venirvi in aiuto.

Quando si dice che la moda attuale è pazza, lo si intende in modo assoluto e in modo relativo. Lo è in assoluto, perchè a memoria di donna, non si ricorda un cambiamento così radicale del vestito femminile come quello che attualmente vediamo in atto. Lo è in relativo, perchè tale cambiamento è stato deciso nelle alte sfere delle grandi sartorie italiane e parigine proprio quando le stoffe avevano raggiunto il culmine dei prezzi ed i guadagni iniziavano la parabola della discesa. Non è chi non veda come i due fatti male si accordino davanti al candido sorriso della venditrice che offre un completo da mattina, un mantello da pomeriggio o un abito da sera sulla base di tre - quattro - cinquecentomila lire. Che lo scorso autunno abbia fatto il giro di tutte le signore eleganti la notizia che a Milano alcune elegantissime donne avevano pagato un milione per una pelliccia di visone, è cosa che a noi poco importa. Nè io nè voi che mi leggete abbiamo, in questo momento, necessità urgente di avvolgerci nel visone. Ma io potrei avere bisogno di un mantello nero da pomeriggio, e voi di un vestito, o di un tailleur. Questo sì. E come fare? fare?

Mi dispiace il dirlo: è difficile, molto difficile se non disponete di alcune decine di biglietti da mille. In questo non posso proprio aiutarvi, tanto è vero che ho rinunciato da un pezzo all'idea di farmi il mantello nero. Del resto, consoliamoci. Siamo in molte ad aver rinunciato. E confessiamolo: questo inverno non siamo punto eleganti, se per eleganza s'intende il possedere un guardaroba che segua i dettami dell'ultima moda.

Allora in che consiste questo mio tentativo di venirvi in aiuto? Ecco qua. Abbandono al loro destino, o meglio ancora a quello delle riviste di moda, le fortunate proprietarie di alcuni metri di lana o di molti metri di seta, da trasformare in un mantello o in un vestito da sera; e mi rivolgo a quelle che vedo immerse in dolorose elucubrazioni dinanzi ad un armadio aperto, zeppo di roba vecchia. E dico loro: forza e coraggio, vuotiamolo tutto. Qualcosa ne ricavano.

Non voglio farmi bella con le penne altrui, nè lasciar credere che

SOTTANA CON ALTO BORDO DI TAFETTA' E NODO LATERALE

sarà merito mio se con tanti pezzi vecchi riusciremo a combinare un vestito quasi nuovo. No. Se prima ho tacciato di pazza la moda, ora debbo onestamente dire una cosa: che nella sua pazzia, la moda odierna un pizzico di buon senso lo ha avuto, perchè i suoi modelli è andata a pescarli nei figurini di trenta o quarant'anni fa; ragione per cui qualcosa di utile può veramente saltar fuori da un vecchio armadio contenente roba da quel tempo in poi. Come se ciò non bastasse, vi è un secondo pizzico di buon senso da segnalare: quello che permette l'accoppiamento di stoffe e colori diversi in un solo vestito. E infine un terzo: il largo impiego di guarnizioni svariatissime, che quando sieno adoperate con criterio e con gusto, possono fungere come il rossetto sulle guance di una donna ancora bella e non più giovane. Ed ora che l'armadio è vuotato, vediamo.

Prima di tutto, mettiamo da parte il velluto; oggi il velluto è preziosissimo; lo si ritrova in numerosi modelli di vestiti nuovi, figuratevi poi in quelli rifatti. E lo si ritrova per il semplice fatto che, di mattina, di pomeriggio e di sera, la gonna tende sempre più ad affermare la propria individualità indipendente, alleandosi con camicette staccate, di stoffa e di colore diversi; e queste camicette sono molto spesso di velluto. Aderenti, chiuse a collo, abbottonate fitte davanti, sotto il tailleur o il cappotto mattutino. Più morbide, scendenti sui fianchi, leggermente drappeggiate, con la gonna di lana o di seta del pomeriggio. Accollate o scollate, con le maniche corte o senza maniche, corte come un corpettino o lunghe fino alle anche, con le ampie gonne degli abiti da sera. In queste combinazioni, al velluto è riservata per lo più la nota grave del colore scuro, talvolta bene affiatato con quello della gonna, talaltra staccato del tutto. Fragola e nero, granata e blu scuro, senape e nero, grigio chiaro e giallo intenso, verdegrigio e marrone.

BLUSOTTO SCOZZESE DA MONTAGNA O DA RIPOSO

Si tratta però di connubi piuttosto difficili, per i quali è necessario il paraninfo. Lo troviamo subito nello scatolone, dove mani di nonne e di mamme previdenti sono venute via via ammucchiando frange di lana e seta, passamanterie d'ogni genere e colore, applicazioni con perline, alamari, un intero armamentario di cianfrusaglie. Come adoperarle? I modi sono mille ed io non posso davvero elencarveli tutti. Bisogna spremere dal proprio cervello tutto quanto il buon gusto vi detta, attaccare la frangetta in fondo al corpetto di velluto che scende sui fianchi e alle maniche corte, oppure disporla in rotondo, a punta, in quadrato intorno alla scollatura. Bisogna ridurre ad artistico disegno la bordura di passamanteria e le applicazioni con perline sulla gonna o sulla parte superiore dell'abito. Bisogna attaccare gli alamari sulla giacchettina corta, la cui baschina un po' svasata è bordata di pelo. E frange, passamanterie, applicazioni fanno da paraninfo in quanto, magari con qualche punto di grossa seta colorata, richiamano l'uno sull'altro i due colori, fondendoli.

In questo modo sarebbe press'a poco risolta la questione della forzata combinazione di tinte e stoffe. Insoluta è ancora la ben più grave questione delle gonne. Come allungarle? Come allargarle?

Cominciamo a ritroso, dai vestiti da sera. Non si vedono grandi scollature. La maggior parte dei corpetti è accollata, molti hanno la manica corta o un accenno di manica che copre l'omero. Sotto questi corpetti, dei quali abbiamo già discorso, la gonna scende per lo più molto ampia, toccando terra, o arrestandosi poco più su della caviglia. I casi sono tre: siete le fortunate proprietarie del metraggio occorrente e allora potete sceglierla a volontà, o una gonna increspata intorno alla vita o all'altezza dei fianchi, oppure una gonna cosiddetta a corolla, cioè fatta di tanti teli sbiechi, o infine la sempre moderna gonna a campana.

Secondo caso: avete l'ampiezza, ma non la lunghezza. Potete ottenerla a volontà, sia allungando il corpetto sino ai fianchi, sia, inserendo una fascia di colore diverso dalla linea della vita in su e in giù (guadagnerete press'a poco quaranta, cinquanta centimetri), sia infine inserendo una fascia della stessa stoffa e tinta del corpetto a un terzo, due terzi, metà, o nel fondo della gonna, a vostro piacere. Terzo ed ultimo caso: la gonna è irrimediabilmente stretta. Può andare così: basta che le drappeggiate intorno ai fianchi un'alta fascia di velluto o di seta, in modo da conferirle la cosiddetta «linea a botte», oppure che l'adorniate in fondo di un alto e ricco volante, che può essere di tutt'altro materiale e di tutt'altro colore del resto dell'abito.

Ma non ci si veste solo di sera, vero? Ebbene, potete tranquillamente applicare i mascherini «emendamenti» ai vestiti da pomeriggio, salvo, si capisce, gli stacchi troppo vivaci dei colori. Le combinazioni del velluto con la lana vanno benissimo anche di pomeriggio, e per allungare una gonna troppo corta, se non vi piace il bordo di velluto, potete benissimo fare di velluto la baschina.

Per finire, vi dirò che intorno alle accollature senza colletto si usano ogni sorta di barbariche e rutilanti collane; che tutto, corpetti, giacchetti, camicette, è aderentissimo intorno a strettissimi vitini; che i pullover e le bluse di maglia si sono allungati sino ai fianchi e talvolta si fregiano essi pure di frange e passamanterie. Ora però non chiedetemi come si possa allungare un mantello stretto o allargare la gonna di un abito a giacca. Sarebbe un pretendere troppo dalla vostra

LUCCIOLA

FASCIA DI TAFFETTA' O DI MAGLIA CONTRASTANTE, CON ABBOTTONATURA RIPORTATA

Cinque ragazze trasformate in torce ardenti

NAPOLI, 17 — In un canapificio di Frattamaggiore questa notte cinque operaie, in attesa che iniziasse il lavoro, per difendersi dal freddo si erano raccolte intorno ad un braciere, avvolgendosi le gambe con ampie matasse di canapa, tolte dagli scaffali. Strette in tal modo nell'improvvisata copertura, le ragazze si sono maggiormente accostate al braciere, nel quale la più piccola di esse, Rosa Donetti di 14 anni, ha gettato dei trucioli di legno. Una miriade di faville si è levata d'improvviso appiccando il fuoco alla canapa. In un attimo le cinque ragazze erano trasformate in torce ardenti. I soccorsi prestati da alcuni volonterosi non hanno evitato che le ragazze rimanessero tutte orribilmente ustionate; esse versano ora in gravi condizioni.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

SCRITTORI TRIESTINI

Maria Dardi: Per amore

Fra le scrittrici triestine, Maria Dardi è quella che, nella semplicità esteriore della trama dei suoi libri, maggiormente ha tentato e tenta di nobilitare il vecchio e vieto modello del cosiddetto «romanzo per signorine». Anche in questo recente volume edito dal Cappelli, la Dardi osa mettere nel centro della vicenda una donna che «non sa amare», una povera creatura dolorante e conscia di questa sua impossibilità di conquistare, con semplicità di cuore, l'amore del marito ch'ella adora. Personaggio dunque poco appariscente, che l'autrice illumina con una pietà tutta femminile e fa vivere con bella evidenza artistica.

Intorno a Giovanna, la vicenda si svolge molto piana. Giovanna sposa Alberto, pur sapendo ch'egli è preso dalla bellezza di Ornella, la sua più intima amica. Ma Giovanna è innamorata, e s'illude di poter cancellare dal cuore del marito l'immagine dell'altra, che ha solo scherzato con lui, sognando per suo conto uno sposo nobile e ricco. Alberto vuole sinceramente bene alla sua bella e giovane moglie, ed essendo un uomo onesto, tranquillo, senza voli, Giovanna potrebbe realmente conquistarlo tutto per sè. Tanto più che Ornella è una creatura sventata ma non cattiva ed ha per la sua amica un affetto sincero. Ma Giovanna è assillata dall'idea fissa che se nulla c'è fra i due, qualcosa potrebbe esserci; d'altra parte, un male inteso orgoglio le impedisce di rivelare la sua pena al marito. E così si tormenta e tormenta lui. Tutto si placherebbe se Giovanna potesse avere un bambino; ma la maternità le è negata. E solo la morte, da ultimo, le dà quella pace e quella serenità che invano aveva chiesto alla vita.

Come spesso accade nei romanzi scritti da donne, la figura dell'uomo è la più sbiadita. Ornella, col suo cervellino minuscolo e il suo buon cuore, è un personaggio tratteggiato con garbata intuizione. Anche Clelia, la sorella minore di Giovanna, col suo carattere chiuso e stravagante, è una figura ben riuscita.

La Dardi ha pure avuto il coraggio di dare al suo racconto una morale. Nell'enunciarla, non si è sovrapposta, quale autrice, ai suoi personaggi, ma abilmente l'ha fatta scaturire dal diario di Giovanna: ama con semplicità, non rinchiuderti in te stessa per falso orgoglio, non giudicare gli altri prima di esserti giudicata.

Accanto a doti indubbie di indagine della psicologia femminile, si riscontra spesso in Maria Dardi una certa ingenuità nello svolgimento dialogico e nella parte descrittiva della vicenda. Tuttavia questa menda non intacca nè la scioltezza della narrazione, nè la vitalità dei singoli caratteri, frutto del talento eminentemente riflessivo dell'autrice. L. T.

l'avv. dott. Giuseppe Scarpa
ha ripreso la sua attività
Via S. Francesco 2, tel. 29313

REGALI PER NATALE e Capodanno
IN GRANDE ASSORTIMENTO PRESSO LA OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI DA POLSO E DA TAVOLO
ANELLI CON BRILLANTI E BRACCIALI
NEGLI ULTIMI MODELLI
ARGENTERIE
Posaterie nei diversi modelli
SOPRAMMOBILI
BRACCIALI E ANELLI D'ORO PER BAMBINI

Dalla produzione al consumo
BARDOLINO, VALPOLICELLA, SOAVE, RECIOTO, NEGRAR — Casa Vinicola Nunzio Capurso Verona
Agenzia di vendita:
Quintavalle & Santini
TRIESTE - P.zza Vol. Giuliani 4
Telefono 80-31

SOGGIORNI DI CAPODANNO
col Circolo Cantieri: a) dal 31 dic. al 4 gennaio: Cima Sappada; b) dal 31 dic. al 6 gennaio: Misurina. Iscrizioni: al Circolo via Battisti 6, tel. 86-49.

La parrucchiera GILDA
avverte la sua Clientela che si trova presso il SALONE MARIO, piazza Malta (Grattacielo) - Telefono: 98703.

Torrone francese
con mandorle pelate e pistacchio verde
bianco - rosa - Cioccolato con marron glacé
Mostarda di frutta
speciale lavorazione francese in lattine da 500 gr. e 1 chilo
SPECIALITA' GORIZIANA DI INCONFONDIBILE BONTA' E FINEZZA
In vendita presso i migliori negozi e pasticcerie
ESIGETELI SOTTO IL LORO VERO NOME
Antonio Maselli
GORIZIA
TRIESTE - Telefono 45-84
FABBRICA TORRONI
MOSTARDA DI FRUTTA
FRUTTA CANDITE
ARANCINI - CEDRO CANDITO - MARMELLATE

Dott. P. F.LOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; festivi 10-12
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

Il dott. Carlo Hesky
ha trasferito il suo AMBULATORIO DENTISTICO
in Viale XX Settembre N. 11 - II p.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci)
Orario: 10-12 e 15-19

SISA - LINEE AEREE - TRIESTE
Ogni martedì, giovedì, e sabato partenza per
Venezia - Padova - Milano
alle ore 10 dall'Aeroporto
Giornalmente per
ROMA
Ogni MERCOLEDI' per
Bari - ATENE - BEYRUT
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGIO:
TRIESTE - Agenzia SISA - Piazza S. Antonio 1 - Telefono 51-61

avete torto 3 volte
se acquistate una cassetta natalizia senza fare un paragone con quella
SARTI
la quale offre 3 vantaggi eccezionali:
• PREZZO EGUALE ALLE BOTTIGLIE SCIOLTE
• 20 MILIONI DI PREMI (estrazione 31 gennaio: buste sigillate dalla Finanza) Primo premio 5 milioni
• QUALITA' INEGUAGLIATA DI PRODOTTI fra cui il celeberrimo cognac Sarti Riserva

BASEVI
UDINE
Eccezionali occasioni di prezzi nei Reparti Pellicceria e Confezioni Signora
MERCATOVECCHIO N. 27 TELEFONO N. 37-67
Grandi assortimenti
SCONTI SPECIALI E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

AUTOPULLMAN
VALBRUNA TARVISIO CAMPOROSSO
GITE SCIATORIE
Sabato 20 Dicembre, Domenica 20 Dicembre, Natale e Capodanno
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
INFORMAZIONI: STAZIONE AUTOCORRIERE, TELEFONO: 37-75
E TUTTI GLI ALTRI UFFICI DI VIAGGIO

MARCHESI
LODOVICO E PIERO
ANTINORI
CASA VINICOLA DEL CHIANTI CLASSICO
CHIANTI
ORVIETO
SPUMANTI
RAPPR. E DEP.: QUINTAVALLE & SANTINI
PIAZZA VOL. GIUL. 4 - TEL. 80-31

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29 58

Stasera alle 20.30

Seconda ed ultima Tornata della

GRANDE ASTA DI NATALE

alla

Galleria d'Arte «Al Corso»

Trieste, Corso 22 - Tel. 90311

Il grande successo della vendita di ieri sera conferma l'eccezionalità di questa occasione per acquistare

Tappeti persiani e orientali
delle più famose provenienze
Servizi cristalleria, porcellana,
Argenteria - Mobili - Oggetti d'arte - ecc.

Si prega di affrettare la prenotazione dei posti a sedere.

NUOVI ARRIVI

a

PREZZI NUOVI

VASTO ASSORTIMENTO

DI

PALETO'

IN MODELLI E TIPI DIVERSI

Fate in tempo la vostra scelta

Alcuni prezzi del nostro

LISTINO DICEMBRE 1947

Calzoni. . . .	DI FLANELLA DI LANA. CONFEZIONE ACCURATA	**L. 3.500**
Fodere di cammello	di PURA LANA applicabili su qualsiasi IMPERMEABILE o SOPRABITO	**L. 3.900**
Paletò	in RICCA SCELTA di DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE e FODERE ottime	**L.10.000**

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I

MAGAZZINI DEL CORSO

TRIESTE - CORSO N. 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

PELLICCERIA ZOE

CONVENIENZA ELEGANZA

TRIESTE — VIA ROMA N. 17 — TELEFONO N. 72-37

Industriali - Commercianti Esportatori riprendete i Vostri contatti con tutti i Paesi del mondo attraverso gli ANNUNCI SUI GIORNALI

Il servizio estero S. P. I. è a vostra disposizione

Rivolgersi:

U. P. I.

TRIESTE - Via Silvio Pellico N. 4 - Telefono 94044

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARECCHIO radiofonografo CGE perfetto sei valvole, mobile lussuoso vend. Tel. 26712. 71945 M
AUTISTA propria autovettura offresi servizio serale, notturno. Cass. 31941 C UPI.
CAPPOTTO donna buono stato vend. Portineria Rossetti 29, pomeriggio.
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.
PELLICCIA volpe argentata vend. Pondares 6, Cesca, venerdì, 12-14. 71956 M
TAVOLA grande e media vend. mattinata, Carducci 34, porta 8. 71959 NN

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 003 B
PRESTASERVIZI presentatasi domenica Severo 78, porta 10, invitata ripassare.
RAGAZZETTA friulana stabile capace cercasi. Gatteri 12-II, porta 9. 71920 B
RAGAZZA tutto fare per due persone cercasi, buonissimo salario. Presentarsi Belpoggio 1-I. 64054 B
STABILE, onesta, tutto fare, piccola famiglia molto assente. S. Lazzaro 14-III.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. [illegible]

ASSISTENTE capo muratore lunga pratica già capo cantiere disposto recarsi ovunque offresi. Cass. 31942 C, UPI.
IMPIEGATA capace contabile corrispondente dattilografa veloce offresi anche solo pomeriggio. Cass. 31909 C, UPI.
PERITO industriale, esperto costruzioni edili, già capocantiere, abile disegnatore referenze, offresi. Cass. 31954 C UPI.
SIGNORINA perfetta italiano conoscenza francese offresi istitutrice, disposta trasferirsi. Cass. 31910 C, UPI.
SIGNORINA perfetta conoscenza italiano tedesco, diplomata pianoforte, offresi quale istitutrice o dama compagnia. Cassetta 31947 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, tingono. Confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
PELLICCIAIA assume qualsiasi riparazione massima accuratezza puntualità. Krizsan-Hollesch, Crispi 8-I. 71876 CC
RADIOLABORATORIO Ditella preferito competenti. Interpellateci. Mazzini 44, interno, tel. 93369. 24762 CC
RIMAGLIATURA calze invisibile, prezzi modici. Confrontate! «Irene» S. Nicolò 31.
SPECIALISTA posa Vetrocemento eseguisce lavori antichi moderni, prezzi convenienti. Cass. 31942 CC, UPI.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosessi attivi ovunque residenti affidiamo lavoro continuo. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila. Campionario indispensabile saggio lavoro inviando 120 lire rimborso spese plico raccomandato. Scrivere: Paris-Model, Stresa (Novara). 6097 D
IMBOTTITRICE cercasi, Monte S. Giacomo 10, sottoscala. 64045 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. S. Spiridione 10. 71932 D
ORFANE guerra oppure sinistrate assumerebbe noto Ristorante-Pizzeria, età 14-18, massima illibatezza. Trattamento assistenza famigliari. Scrivere proprietario: comm. Edoardo Negri, Pontecaguano (Salerno). 6109 D
RAGAZZA 14-enne negozio alimentari cercasi, Largo Piave 3. 71957 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERE una o due, comodo cucina, cercano coniugi soli, disposti, oltre pagamento pigione, dare eventualmente vitto gratuito a locataria. Offerte dettagliate Cass. 31939 E, UPI.
MATRIMONIALE tutti conforti presso distinta persona sola cerca distinto. Offerte Cass. 31951 E, UPI.
MATRIMONIALE o vuota con comodo cucina cerca commerciante. Cassetta 31834 E, UPI.
STANZA vuota o mobiliata cercano coniugi soli. Rossetti 43, frutta verdura.
STANZA mobiliata cerca giovane commerciante stabile Trieste, preferenza con uso telefono, centro città. Offerte Cassetta 31912 E, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2.
RAGIONERIA, computisteria, diritto insegna prepara esami docente pratico. Via Stuparich 8. 71949 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

ANELLO oro smarrito tratto stireria Sonnino 67, capolinea tram 5. Rinvenitore generosa mancia. 71907 H
OCCHIALI con busta smarriti vicinanze Cassa Risparmio. Generosa mancia riportandoli Belpoggio 1-I, destra.
LIBRETTO circolazione TS 16741 rinvenuto ieri distinto signore, pregato riportarlo verso compenso, via Zonta 3. Pompe funebri. 71961 H
PORTAFOGLIO smarrito giorno 16 sera tram n. 11, vari documenti Pacorini Giuseppe. Rinvenitore pregato inviare redazione «Giornale Trieste» trattenendosi denaro. 71895 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTI scambi, ville, condomini, magazzini, uffici, stanze affittiamo. Torrebianca 24. 71918 I
APPARTAMENTO casa moderna 3 vani bagno telefono accessori cedesi prelevando completo arredamento. Offerte Cassetta 31938 I, UPI.
STATALE cambia quartiere Roma tre stanze, bagno, telefono, ascensore, con quartiere Trieste stesse comodità. Ladovaz, via Genova 23. 71845 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 2 stanze bagno con mobilio o senza cerca ufficiale inglese. Ufficio postale Palazzo Lloyd, piazza Unità.
CALZONI sci nuovi misura media occasione vend. Pendice Scoglietto 2, Sauli.
VOLUMI 6 Storia universale Barbagallo legatura originale, 11 volumi Enciclopedia Fedele vend. a privato. Offerte Cassetta 31935 M UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

BORSETTE, scarpe vend. rateaImente senza maggiorazione prezzo. Emporio Calzature Bulfoni, via Toti 9.
CAPPOTTI due donna statura media vendonsi. D'Azeglio 22 p. 17. 71901 M
CAPPOTTO uomo ottimo 6000. Via Ponchielli 1-IV, sinistra. 71053 M
CAPPOTTO uomo lana grigia scura da confezionare vend. occas. Telef. 25719.
CAPPOTTI bambina 8-12 anni pesanti nuovissimi eleganti vend. 3800 straoccas. Ind. UPI 71927 M.
CARROZZELLA fonda Phoenix vend. Piazza Cavana 8-I. 71955 M
CARROZZELLA sport e lettino vendonsi. Manna 17, porta 4. 71952 M
CASSE d'imballaggio vend. Negozio calzature via S. Spiridione 6.
COSTUME scarponi e sci per ragazzo 10-12 anni vend. Via Stuparich 2, portin.
CUCINA gas Krifft quattro fornelli e forno vend. Valdirivo 13, mag. trasporti.
CUCINE economiche primarie marche «Rex», «Zoppas», prezzi ribassati, Zennaro, S. Lazzaro 18. 1000 M
CUCCIOLI 6 settimane vend. Piazza S. Giovanni 1-III, s. 71780 M
GIACCA volpi argentate 100 mila trattab. occas. Telefono 45-47. 71905 M
GIOCATTOLI treni elettrici Maerklin nuovi, tavolinetto con sediola, poltroncina bambini, scatole giuochi, libri vend. Coroneo 34, mezzanino, telefono 27643.
LANA Zephir purissima matasse, sottocosto vend. Corso 19, porta 3. 71928 M
MACCHINE scrivere Sim, ottima convenienza, vend. Valdirivo 3, magazzino.
MACCHINA cucire perfetta buonissima garantita 13.000 vend. Settefontane 12, int.
MACCHINE cucire nuove e d'occasione vend. a prezzi assoluta concorrenza. Vendita rateale Universaltecnica, via dell'Istria 13. 71666 M
MODA figurini Vienna vend. solo mattinata. Carducci 34, porta 8.
OLIVETTI portatile nuovissima 10% sotto prezzo vend. Cass. 31928 M, UPI.
PARURE seta blusa georgette bianca occas. Crispi 36-I, destra. 71839 M
PELLICCE pannofix montoni ungheres., opossum canadese, persiano, gatti, agnelli tutte tinte, volpi argentate meravigliose confezionansi pellicce, prezzi imbattibili. Marceglia, Rittmeyer 18 tel. 8534.
PELLICCE volpi rosse, pannofix, agnello, lapin, cappotti con interno, prezzi convenienti. Gregori, Marconi 11-I.
PELLICCE nuovi arrivi prezzi ribassati troverete tutti tipi confezioni bellissime Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 8.
PELLICCE agnello marron chiaro lucidissima pannofix occas. Ginnastica 21-II.
PELLICCE agnello bellissime pelli intere 25.000. Visitateci. Bravin, De Amicis 29.

il bitter gradevole

CORA-CORA

a base di puro zucchero

PRODOTTO DALLA DITTA G. & L. FRATELLI CORA - TORINO

PELLICCE volpi rosse 40.000; volpi marron 45.000; agnelli 14.000; hodeida marron alta moda 110.000; nere 90.000; zampe persiano 130.000, pelliccia lupo 50.000, vendonsi. Machiavelli 28-I, tel. 8321.
PELLICCE opossum, marmotta, pannofix, lontrina, volpi azzurre argentate finlandesi rosse, altre pelli guarnizioni. Pellicceria Devidè, corso Garibaldi 11.
PELLICCE Odelda marron agnelli diversi occasioniss. Ginnastica 1-II, Nessi.
PELLICCE agnello, leopardo e pannofix ribassatissime. Torrebianca 37, Dell'Orto pianoterra, in istrada. 71850 M
PELLICCETTA bianca 3-4 anni, lettino, materassino azzurri semin. vend. Crispi 26, primo. 71813 M
PELLICCIA agnellone bionda usata statura 1.50 conveniente. Via Giulia 26, Bisson. 71826 M
PELLICCIA nera statura media occasione L. 9000; vestiti, scarpe 37, vend. Galileo 12, porta 5. 71856 M
PELLICCIA pannofix 45.000 altra bellissima vend. Paduina 5-I, destra.
PELLICCIA nera nuova vendesi oppure scambiasi con oro. Giulia 19, portinaia.
PELLICCIA 7000 cappotto 4000 giacca pelle vend. Bosco 12, magazzino.
PELLICCIA zampe persiano ottimo stato vend. Mazzini 5-II, sin. 71835 M
PELLICCIA uomo, calzoni Brices misura grande nuovi vend. Telef. 25869.
PELLICCIA volpe marrone bellissima, vestito marrone uomo, vend. Tel. 93-445.
PELLICCIA bellissima seminuova 20.000 vend. Pauliana 6, terzo, Ciama.
RADIO, materassi, macchina cucire motorino elettrico prezzo mite. S. Francesco 4, III scala, IV, porta 21, 16-20.
RADIO 5 valvole 4 gamme prezzo occas. vend. Facilitazioni pagamento. Istria 13, negozio. 71667 M
RADIO Fido Marelli 14.000, Irradio 17.000, Philips 21.000, Phonola 20.000, Magnadyne 22.000, Irradio lusso 39.000. Diaz 5, terzo. 71529 M
RADIO marca buonissima 6 valvole L. 60 mila vend. L. 30 mila causa partenza. Crispi 51-II, porta 6. 64010 M
RADIO 5 valvole, macchina pellicciaio tedesca. Ginnastica 21-II, sin.
RADIO marca ultrapotente valvole rosse vend. Parini 10-IV, sin. 71279 M
RADIO modernissima 20.000 trasferendomi. Dalle 11, Galleria Protti (Corso), 4, pianoterra. 64056 M
RADIO nuova extra lusso marca occas. Lazzaretto 8, terzo, destra. 71914 M
RADIO 10.000 corte medie 17.000; lusso 23.000 occas. Diaz 5, terzo.
RADIO 5 valvole ottimo stato. Via Parini 11, quarto, porta 16. 71661 M
RADIO ultimissimo modello cedesi prezzo occasionale. Visibile negozio Pascoli 24.
RADIO Watt lire 5600, altra radiogrammofono Superla, occas., dischi assortiti singoli, lire 100 vend. Valdirivo 2 pianoterra, destra. 64039 M
RADIO Philips occhio magico trionda vendesi occasione. Giulia 12-V, interno.
RADIO Magnadyne onde medie vend. 9000. Via Monte S. Gabriele 6 Serafin.
RADIOGRAMMOFONO Fada 5 valvole mobile salva dischi, Carducci 8, p. 10.
RADIOGRAMMOFONO Phonola 10 valvole rosse seminuovo completo dischi vend. occas. XX Settembre 90, mezzan., dest.
RADIOGRAMMOFONO Martelli mobile ottimo 45.000, carrozzella fonda Phoenix, seminuovo. Crispi 72, mezz., sinistra.
REGISTRATORE Riv vend. Cass. 31918 M, UPI. 21918 M
SCARPE forti 43 uso lavoro montagna occasione 3000-4500. Stuparich 8-II, sin.
SCI frassino vend. Battisti 10, Sergio.
SCARPONI da sci uomo n. 45, donna n. 39, vend. Indirizzo UPI 64041 M.
SCALDABAGNO Vaillant nuovo occasione. Sonnino 2, portineria. 64050 M
SCARPONI sci 43 ottimo stato vend. Sonnino 55, terzo, sin. 64052 M
SCI 130 circa cerc. Tel. 27558.
SCALDABAGNO Vaillant cromato vendesi occas. Giulia 23, corte. 71877 M
SCALDABAGNO Vaillant Geiser, perfetto, vend. Battisti 23, primo, ore 11-13.
SCALDABAGNO gas paravento scrivania vend. Dalle 12-13. Via Diaz 14, p. 11.
SCALETTA famiglia alta 150 vend. Via Guido Corsi 4, portineria. 71579 M
SCI donna, sci uomo, zaino con telaio vend. Tiepolo 7-IV, destra. 71620 M
SCI completi m. 1.46, giacca vento nuova per 14-enne, vend. Domani pomeriggio. S. Lazzaro 9-III, sinistra.
SCI completi ottimo stato vend. occas. Giulia 14-II, porta 12. 71788 M
SCI bastoni canna giacca lana vendons.. Tel. 90684. 70732 M
SCI laminati completi, equipaggiamento donna vend. Rossetti 8, IV, sinistra.
SCI, treno elettrico, vend. Rossetti 14-I, porta 10. 71859 M
SEGA circolare per taglio legna da fuoco vend. Via Roma 9, Muggia.
SEGA circolare con motore da 3 o 6 HP. vend. Viale Sonnino 79.
SERIE di tre macchine per stiratura di camicie a nuovo vende Ziberna, Monte Cengio 7. 71785 M
SERVIZI da tè 12 persone 30.000, caffè nero giapponese 6 persone 20.000 vend. Ind. UPI 71917 M.
SERVIZIO piatti 12 persone finissimo Baviera, altro servizio pesce vend. Indirizzo U.P.I. 63977 M.
SERVIZIO tè caffè argento lavorazione artistica kg. 7, vende Ziberna, Monte Cengio 7. 71786 M
SMOKING nuovo pura lana vend. statura normale. Ind. UPI 71775 M.
SMOKING nuovo panno finissimo vend. Cologna 33-IV, porta 11.
SPARHERD marca Triumph n. 3 vend. Giulia 12, quinto, interno. 63974 M
SPARHERD Equator quasi nuovo vend. Teatro 1, porta 36. 71935 M
SPARHERD piccolo ottimo stato vendesi. Trento 5, Grison, IV piano.
SPARHERD Pathent, altri diversi vera occasione vend. Bosco 12, magazzino.
SPEZZATRICE nuova per panificio, macchina scrivere Olivetti vend. Via Miramare 17 A, magazzino, pomeriggio, telefono 25940. 71714 M
STUFE terracotta sparherd Pathent altre stufe vend. occas. Corridoni 21.
STUFA carbone e a gas Kisol seminuove vend. Rossetti 43-I, sinistra. 71753 M
STUFA lussuosa smalto bianco brevettata legna carbone vend. Besenghi 18.
STUFA Becchi perfetta metà prezzo tre piani vend. Cologna 43, porta 8.
STUFA, pelliccia astrakan, 2 vestiti lana pura, uno seta, misura forte, vend. Zovenzoni 3, quarto, sin., ore 18-20.
STUFA garantita vend. occas. Giulia 19, portinaia. 71828 M
STUFA gas grande tubo scarico vend. Pendice Scoglietto 2, Sauli.
STUFA gas, petrolio, carbone, sparherd diversi vend. Bosco 12 magazzino.
STUFE petrolio, gas, legna, carbone, vend. occas. Bosco 12 magazzino.
SUSTE metalliche letto seminuove vend. Via Guardia 35, quarto, Bartoli.
TAGLIO vestito splendido tulle nero, applicazioni seta, tempestato paglietta vend. occas. Carducci 34, secondo, porta 10.
TAPPETO persiano 2 turchi uno antico vend. Alfieri 19. 71754 M
TAPPETO lana m. 2 per 3 vend. Via Milano 29, secondo. 64035 M
TAPPETO Argaman; specchio; vaso cristallo, vend. Ind. UPI 71803 M.
TAPPETO romeno nuovo 3/2 lana altri persiani piccoli esclusi rivenditori. Tivarnella 3, porta 2. 71615 M
TRENO elettrico scatole costruzioni vend. Tel. 26368 ore 10-12. 71821 M
TRICICLO trasporto perfetto vend. Via Fabio Severo 5, officina. 64011 M
«UNIVERSAL» macchina caffè espresso capacità 20 litri vend. Industria 36-III s.
VALIGIA armadio lussuosa 77 per 47 per 27 vend. 15 mila. Vasari 7, Ponti, dopo le 9. 71723 M
VASI giapponesi, stufe gas, scarpe usate uomo, vend. Tel. 83-98.
VERRICELLO Salpareti nuovo vend. Telefonare 69-67. 71743 M
VESTITI uomo diverse misure confezione accurata in flanella lana fodere seta, lire 6800; tipo economico cheviot lana fodera satin lire 4800 vend. Via Milano 13-II, destra, tel. 3862. 64043 M
VESTITO giacchettone cappotto uomo forte vend. Nordio 12, porta 20. 71790 M
VESTITO nero lana nuovo uomo 12.000. Ginnastica 1, porta 4. 71760 M
VESTITO lana uomo misura grande vend. Galileo Galilei 1, Biasotto. 71903 M
VOLPI argentate volpi polari vend. grande occas. Via Carducci 28-IV, Comar.
VOLPI rosse 3500 cadauna, pelli agnello 850, Pascoli 14 B, dalle 8-17, escl. festiv., telefono 90998. 71696 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 F
MACCHINE cucire, maglieria, anche difettose, acquist. Riparazioni, scambi. Slataper 16. 71679 N
MUSICHE per quartetto ad archi (Haydn Beethoven ecc.) cerc. Scrivere: A. Lageder, Bolzano. 6083 N
PUNTA elic. maschi e utensileria meccanica in genere acquist. se occasione. Romagna 4, primo. 71825 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIO cucina, sedie, oggetti vari. Visitare ore 9. Imbriani 4, secondo.
ATTENZIONE! Camera una persona, cucina, matrimoniale. Mobili nuovi e usati. Negozio Settefontane 13-angolo Severi.
CAMERA cucina mobile salotto panniforti modello bellissimo. Gambini 49 mag.
CAMERE pranzo diversi tipi, cucina, vendonsi occas. Zovenzoni 3, pt., sinistra.
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 14, interno, da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LAVAMANO con marmo, armadio 7 cassetti occas. causa partenza vend. S. Lazzaro 16-II. 71934 NN
LETTINO ferro rosa, materassino, vend. Puerari, XX Settembre 78. 64046 NN
LETTINO cromato materassino vend. Telefonare 32723. 71987 NN
MATRIMONIALE 4 porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8. 71925 NN
MATRIMONIALE moderna lussuosa bellissima vendesi occas. Rivolgersi S. Lazzaro 8 porta 8. 71936 NN
MATRIMONIALE nuovissima vend. occas. sposi. Viale Sonnino 63-I, Ciani.
MATRIMONIALE finissima panniforti vendesi. Paduina 4, falegname. 71864 NN
MATRIMONIALE nuova moderna grande occas. vende Falegname. Via Tesa 37.
MATRIMONIALE affittasi sposi soli o due signori distinti. Cassetta 31896 F, UPI.
MATRIMONIALE massiccia vend. Via dell'Istria 94, Flego. 71770 NN
MATRIMONIALE nuova 3 porte adatta sposi vendesi occas. causa partenza. Rivolgersi Albergo Fortuna, via Diaz 6.
MATRIMONIALE panniforti lussuosissima vend. vera occasione. Via Enrico Toti 19.
MATRIMONIALE 3 porte stile con cristalli, suste, cassaforte. Media 36-I.
MATRIMONIALI chiare, scure, bellissime, 4 porte, panniforti, occas. Pacinotti 11.
MATRIMONIALI nuove panniforti chiare scure, bellissime vendonsi. Fornace 15, falegnameria. 71708 NN
MOBILI diversi vend. Udine 27-II destra.
PIANINO preferibile tedesco acquisterebbe privato. Offerte Cass. 31945 NN UPI.
PIANINO marca tedesca nero vend. Ginnastica 45-I, sin. 64053 NN
PIANINO 65.000 vend. Rivolgersi «Profumeria 900», S. Lazzaro 13.
PIANINO per studio, altro vend. Dalle 10-12, 16-18, Pascoli 32, Radiotecnica.
PIANINO corde incrociate piastra metallica vend. Via Tarabochia 8-I, sin.
PIANINO Koch-Korselt ottimo stato vende privato causa partenza, esclusi rivenditori. Ind. UPI 71566 NN.
PIANINO di marca vend. Via Gatteri 23 porta 28. 71478 NN
PIANINO d'occasione marca rinomata perfettissimo vend. scambio usato. Carducci 32, secondo. 112233NN
PIANINO vend. 40.000 trattabili. Via G. Oberdan 28, Monfalcone. 400 NN
PIANINO ottima marca corde incrociate vend. Via XXX Ottobre 3-I, destra.
PIANINO piastra corde incrociate occas. vend. Via Rismondo 9, cortile.
PIANOFORTE mezzacoda marca mondiale nuovissimo meccanica inglese vendesi scambiasi. Carducci 32-II. 002 NN
PIANOFORTE mezza coda Stein vend. dalle 9-13, de Luciano, via Margherita 21.
PRANZO lussuosissimo ultimo modello, vend. Udine 2, porta 11. 71765 NN
SALOTTO pulman bellissimo grande occasione vend. Via Gatteri 47-I, destra.
SALOTTI, divaniletto, poltrone, custe, confezionansi prezzi ribassati. Gatteri 40, tappezziere. 71838 NN
STANZA pranzo Vienna scura cristalli, vend. Vergerio 10 p. 6. 71909 NN
STANZA letto una persona vend. Rivolgersi magazzino via Diaz 16. 71804 NN
STUDIO moderno vend. Telefonare 26040.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro pago massimo. Anticipo denaro per disimpegno polizze del Monte di preziosi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 002 O
DA venerdì in poi svendita di generi d'arredamento vari Porto Franco Hangar 11. Permessi d'ingresso al porto rivolgersi via dell'Università 8, EFI. 71902 O
PER le feste natalizie si effettua nella filiale Pollak in piazza Goldoni 3 una vendita straordinaria di liquori finissimi a prezzi fortemente ribassati. Specialità insuperabile Maraschino, Cognac all'uovo, Cherry Brandy, Doppio Kümmel, Orange Triple Sec e Pounch. 71833 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

IMPORTANTE casa farmaceutici cerca propagandista-rappresentante per Territorio Città Libera. Cassetta 19 B, SPI, Milano. 6104 P
RAPPRESENTANTI veramente introdotti cerca importante fabbrica macchine pelletterie calzaturifici. Scrivere Cassetta 178 M, S.P.I., Milano. 6096 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ACCETTANSI posteggio autocarri motocarri prezzi modici. Autorimessa S. Francesco 10, telefono 7776. 71884 Q
ATTENZIONE! Gomme 1650 per 16, 750 per 20 seminuove; altre qualsiasi dimensione per autovetture autocarri jeep prezzi incredibili. S. Francesco 10 tel. 7776.
AUTISTI: Firestone 250 per 15, Dunlop 600 per 16, tutte misure Togo, altre misure varie. Vulcangomma, vulcanizzazioni garantite. Grumula 6, tel. 6640. 60119 Q
AUTOMOTOCICLISTI: originale Castrol, lubrificante invernale. Motoguzzi, motocarri, ciclomotori, pronte consegne. Automotoforniture, Fabio Severo 18.
AUTOVETTURA 1100 Peugeot berlina 5 gomme marciante 420.000. Rossetti 88.
BALILLA 3 marce vend occas. Viale XX Settembre 86, Micheucich. 63935 Q
CAMION 35 portata marciante, prendo in gestione. Offerte Cass. 31952 Q UPI.
GILERA 350, Berlina 1100, Bianchi S 9 Belvedere Dodge 30 ql. ottime condizioni vend. Via Torricelli 4, officina.
GOMME nuove usate qualsiasi dimensione acquist. S. Francesco 10 tel. 7776.
GUZZI con carrozzino vend. Tel. 20964.
MATFORD 8 V. perfetta circolante vendo o cambio. Dante 14, Sagrado. 71836 Q
MOTOCARROZZINO Gilera circolante occas. vend. Rivolg. viale Miramare 19, off.
MOTOFURGONE Ape nuovo vend. Autorimessa Excelsior, Galilei 20. 71840 Q
MOTOCARRI 2 vend. miglior offerente. Tel. 33-83. 71587 Q
PROPRIETARIO camioncino ql. 3-5 associerei subito utili spese metà, lavoro immed. Trattoria Media 14, dopo ore 10.
RIBALTABILE Dodge mc. 3 vend. efficientissimo gommatiss. Cass. 31874 Q UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AFFARONE! Avviata officina meccanica con lavorazione lattoneria, vend. subito. Informazioni tel. 93055-3806.
AVVIATO ampio centrale negozio calzature con licenza vend. Rivolgersi via Matteotti 66, Cormons. 2479 R
FALEGNAMERIA meccanica industriale speciale scolastica coppia brevetti vend. Rustia, Caffè Tommaseo. 71921 R
INDUSTRIA conserviera con primaria marca olio oliva, riviera ligure ponente, piena efficienza, escluso ogni avviamento, cedesi vero affare, cifra indicativa con macchinari e scorte materie prime circa 10-15 milioni. Scrivere «Pubblimann», Casella 157 I, Milano. 6105 R
NEGOZIO qualsiasi articolo cercasi affitto o gestione. Telef. 27410.
PRIMARIA ditta triestina abbisognerebbe finanziamento per durata circa 60 giorni verso adeguato interesse. Offerte Cassetta 31751 R, UPI.
RILEVANDO attrezzatura affitto centralissimo ufficio riscaldamento termo. Scrivere Mengoni, Zorutti 1, Udine.
SEGHERIA fabbrica imballaggi adiacente ferrovia Lavis provincia Trento vend. Scrivere a Sila, Milano, via Bossi 3.
STUDIEREI combinazione con serio elemento ottime referenze avente automezzo e capacità commerciali. Cass. 31920 R UPI
300-MILA disporrei per combinazione commerciale. Cass. 31914 R, UPI.
200-MILA restituibili tre mesi cercansi. Buon interesse, solida garanzia. Offerte Cassetta 31934 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

ALLOGGI liberi tutti conforti ingresso immediato posizione signorile vend. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18.
APPARTAMENTI locali, case terreni a Trieste e qualsiasi città. Per amministrazione, vendite, scambi, acquisti, rivolgersi Mazzini 15, mezz., tel. 77-17.
APPARTAMENTO 3 stanze cameretta riscaldamento bagno, telefono, vendesi. Telefonare 37133. 71827 S
LIBERI subito vendo quartieri signorili, ascensore garage e portiere giardino e portiere, 8-10, stanze. Scrivere Papaleo Domenico, Dino Garbo 9, Firenze telefono 41357. 6103 S
CASA centro con decreto demolizione e ricostruzione vend. Tel. 38-06. 71896 S
CASA tre camere, due cucine, con quartiere libero, cantina orto, gas, luce, vendesi, esclusi mediatori. Scala Santa 158.
QUARTIERE condominio 3 stanze, cucina, bagno, telefono, città, vend. Rivolgersi Trattoria Spilimbergo. 64038 S
VILLA 7 stanze accessori giardino garage, pressi Opicina, vendesi o affittasi. Cass. 31885 S, UPI.
VILLINO in riattazione composto 7 camere, garage (compratore può disporre adattamenti desiderati); condominio 4 camere, casa signorile, rione Stazione Centrale, un milione duecento mila, vendesi. Tel. 5827 (16-18). 71778 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

brindate
Gancia

A RATE

PIATTI - PENTOLAME - POSATE

Balcor

PIAZZA DELLA BORSA 11-II

AUTOSERVIZIO DI GRAN TURISMO

TRIESTE - CORTINA - CORVARA

VIA UDINE — VITTORIO VENETO — PIEVE DI CADORE
(Esercizio SAT - SAD)
Servizio giornaliero dal 20 dicembre 1947

Prezzi	X	◆				X	—
	7.45	12.30	p.	TRIESTE (Stazione Autocorriere)	a.	16.50	22.30
450	9.15	14.00	a.	UDINE	p.	15.20	21.00
	9.30	14.10	p.		a.	15.15	20.40
1.100	11.15	16.00	a.	VITTORIO VENETO	p.	13.30	19.00
	12.00	16.10	p.		a.	12.40	18.35
1.500	13.55	18.00	a.	PIEVE DI CADORE		11.15	16.45
1.800	14.50	18.50	a.	CORTINA	p.	10.15	16.00
	15.10	—	p	(Ufficio Cit)	a.	9.55	—
2.200	16.45	—	a.	BRUNICO	p.	8.25	—
2.500	18.30	—	a.	CORVARA	p.	6.45	—

X ogni giorno, esclusa la domenica; ▲ soltanto al sabato; — soltanto la domenica.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

TRIESTE: S. A. T., piazza Borsa 11 A, telefoni 7850; 4352; 3775; 3302. — CIT, piazza Unità, tel. 4793; 4796; 4006 — UTAT, via Imbriani, telefoni: 94155; 93942 — TURISANDA, piazza Teatro Verdi, telefono 6884 — VAGONI LETTO, piazza Malta, telefono 4322.
UDINE: UTAT, via S. Francesco 1 G, telefono 2959 — UFFICIO VIAGGI PARETTI, via Mercato Vecchio 12, telefono 2285.
PIEVE DI CADORE: UFFICIO TURISTICO.
CORTINA: UFFICIO CIT, telefono 761.

CONTINUA CON SUCCESSO LA VENDITA DI NATALE *alla* *Pellicceria* **ZILIOTTO**

Il più grande assortimento di pellicce pregiate e comuni

TRIESTE - VIA TRENTO 11, TEL. 29374

A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

CUCINE ECONOMICHE

smaltate e verniciate
in tutte le grandezze

STUFE

a carbone, legna e segatura

TUBI E GOMITI DA FUMO

Inoltre grande ASSORTIMENTO di tutti gli

ARTICOLI CASALINGHI

e FERRAMENTA in genere

«INTRA» Soc. a g. l. VIA ROMA N. 22 Telef. 85-43

Facilitazioni di pagamento

Avete bisogno di un CAPPOTTO di un SOPRABITO, di un LODEN ?

DA CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347

TROVERETE IN GRANDE ASSORTIMENTO

I MIGLIORI, AI PREZZI PIU' BASSI

Tutti bevono **VINSAN** *a solo o allungato col vino*

DOLCIFICATO - GASSATO - VITAMINICO - AROMATIZZATO NATURALE

BREVETTO Dott. DE FRANCO

Specialmente indicato per bambini, ammalati diabetici, soggetti nervosi.

PIACE E FÀ RISPARMIARE

CHIEDETELO OVUNQUE

Concessionaria: SOCIETÀ LIMONINA - Torre dei Picenardi - (Cremona)

La **Pellicceria** *Jardas*

in occasione delle Feste Natalizie offre alla gentile Clientela pellicce di tutti i tipi a prezzi di notevole convenienza.

TRIESTE

VIA GEPPA 12-II

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

Casa di cura per malattie interne

RAMIOLA

Direz.: dott. ELVEZIO e prof. WALTER MELOCCHI
Ambiente di grande comfort e tranquillità
CURE SPECIALIZZATE PER
GASTRITI - MALATTIE DEL FEGATO E DEI RENI

Ottimo riscaldamento invernale
Accurata cucina dietetica — Pensioni modiche

● Chiedere programmi: Casa di cura - RAMIOLA - (Parma) ●

Colonia alpina di Tarvisio

Edificio dotato dei più moderni impianti di riscaldamento, di cucina, sanitari, saloni, mensa, dormitori.

SOGGIORNO SULLA NEVE

26-12-1947 — 6-1-1948

TURNO RISERVATO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE
Prenotazioni: VIA ASQUINI — TELEFONO N.ro 2076 — UDINE

LEO **Chlorodont** *anticarie*

trionfo della scienza che fa epoca